

A. A. 1925-26: **LA SOLIDARIETÀ E LA CURA**

CRONOLOGIA RAGIONATA DELLA PALESTINA



BERTOLT BRECHT

(documentazione a corredo della lezione *La tragedia della Palestina* del prof. LUCA COMETTI)

«Tutti vedono la violenza del fiume in piena, nessuno vede la violenza degli argini che lo costringono.»

(BERTOLT BRECHT)

«Nessuno può opprimere e brutalizzare il prossimo senza subire a sua volta una perdita di umanità.»

(FRANCESCA ALBANESE)

FRANCESCA
ALBANESE



«Nelle sue relazioni con il resto del mondo,
l'Unione contribuirà alla pace, alla sicurezza, alla solidarietà e al mutuo rispetto tra i popoli,
[ai] diritti del bambino, all'osservanza rigorosa del diritto internazionale.»

(TRATTATO ISTITUTIVO DELL'UNIONE EUROPEA)

INDICE

Pietre miliari della storia della Palestina	pag. 2	1.3. Distruzioni e conquista nella <i>terra promessa</i>	11
Glossario	4	2. DALLA TARDA ROMANITÀ AD OGGI:	
<i>Legenda</i>	5	2.1 Fino al sec. XIX	14
I luoghi; note sull' <i>Antico Testamento</i>	6	2.2 Dal 1900 al 1947	15
1. L'ANTICA PALESTINA E ISRAELE:		2.3 Dalla fondazione di Israele alla Guerra dei 6 giorni	20
1.1 Le promesse del Signore	8	2.4 Dal 1967 alla fine della Seconda <i>Intifada</i>	24
1.2. Semiti e Israeliti	9	3. L'ONU e Israele, oggi	32

PIETRE MILIARI DELLA STORIA DELLA PALESTINA
linea temporale

II millennio a.C.	1800 - 1750 a.C.	XIII-XII sec. a. C.	XII-XI sec. a.C.	1030 a.C.	587 – 538 a.C.
in Palestina Cananei e Filistei	Abramo parte da Ur; gli ebrei in Egitto	Mosè	brutale conquista della Terra promessa	Regno di Israele	cattività babilonese

VESSAZIONI ANTIEBRAICHE EUROPEE

63 a.C.	33 d.C.	66-70 d.C.	135 d.C.	306, Sinodo di Elvira
Pompeo in Giudea, controllo romano	uccisione di Gesù	1ª guerra giudaica e 1ª diaspora	2ª guerra giudaica e 2ª decisiva diaspora	prime misure cristiane antiebraiche

1348-50	1478-1492 e ss.	1434, Concilio	1516	1516-1918	1555-1870
"peste nera"	Inquisizione spagnola:	Basilea: ultime misure	Venezia:	la Palestina	Roma: ghetto ebraico

1781	1853-54	1881-1921	1882-1903	1901	1904
compare il termine <i>semitismo</i>	libro di J. A. Gobineau, 1° testo razzistico	Est-Europa: violenti <i>pogrom</i>	1ª ondata migratoria ebraica in Palestina	Fondo Nazionale Ebraico a favore dei sionisti	" <i>Non possumus</i> " di Pio X a Th. Herzl

CHE FARE DELLA PALESTINA?

1908	1909-10	1916	1917	1918-19	1920-29
Giovani Turchi al potere nell'impero	primi <i>kibbutz</i>	promessa GB per territori ottomani agli arabi	Dichiarazione Balfour (GB) pro-sionisti	violenti <i>pogrom</i> polacchi a Leopoli e a Vilnius	territorio sufficiente per futuro stato ebraico

1921	1925	1929-30	1936-39	1939	1940
in PAL scontri cruenti fra arabi ed ebrei	<i>Mein Kampf</i> di Adolf Hitler	GB: opposizione filo-sioni- sta a limitazioni in PAL	rivolta araba repressa brutalmente dai GB	limitazioni GB a migra- zioni ebraiche in PAL	inizio terrorismo sionista contro GB e Pal

E LE STELLE STANNO A GUARDARE

1941-45	1946	1946	1947	1948	1948
in Europa Olocausto e <i>Shoah</i>	attentato sionista a uffici GB: 91 morti	W. Churchill: tra i sionisti delinquenti "nazisti"	voto ONU: sì allo Stato ebraico in PAL	maggio: STATO di ISRAELE. <i>Nakba</i> : esodo dei Pal	estate, guerra arabo-isr: disfatta araba

1950	1956	1957	1967	1967 ss	1972
UNRWA: Agenzia ONU per profughi pal	crisi di Suez: guerra del Sinai	ISR: avvio programma nucleare	Guerra dei 6 Giorni: disfatta araba e <i>Naksa</i>	insediamenti isr in Cisgiordania, <i>apartheid</i>	Olimpiadi Monaco: attacco pal

1976	1978	1982	1987	1987-93	1991
dirottamento aereo: cruenta sconfitta pal	attentato di Fatah, invasione isr in Libano	massacro profughi pal di Sabra e Chatila	fondazione di Hamas	Prima <i>Intifada</i>	fine dell'URSS, sostenitore dei Pal

1995	1996	1997	1999	2000-05	2000-6.X.23
accordo di Oslo → assassinio di Y. Rabin	voto isr: vittoria Likud, contrario all'accordo	Amnesty International: ISR legalizza la tortura	scoperta giacimenti di gas al largo di Gaza	Seconda <i>Intifada</i> , morti: 1.062 Isr, 5.500 Pal	46 giornalisti uccisi da ISR

2007	2008	2008-IX.23	2010	2012 ss	2018
blocco della Striscia; ONU: punizione collettiva	"Piombo Fuso" su Gaza: morti 13 Isr, c. 1300 Pal	totale vittime in PAL: 6.047 Pal, 308 Isr	<i>Global Flotilla</i> : 10 attivisti uccisi	muro di separazione ISR-Cisgiordania	legge isr Stato-nazione

2022	2022	7.X.2023	X.2023	28.X.2023	IX.2025
F. Albanese nuova Relatrice Speciale ONU su PAL	Governo Netanyahu con suprematisti e razzisti	attacco di Hamas in ISR: 1.200 morti, 240 ostaggi	ONU: crimine contro diritto umanitario	dopo bombe, attacco isr con 300.00 soldati	70.000 morti nella Striscia

16.IX.2025	IX.2025	13.X.2025
Commiss. Pillay: a Gaza 4 dei 5 crimini di genocidio	<i>Global Sumud Flotilla</i>	Trump alla Knesset: avete usato bene bene le armi USA

GLOSSARIO

Genocidio: Convenzione ONU 1948: azione compiuta con l'intenzione di distruggere, in tutto o in parte, un gruppo nazionale, etnico, razziale o religioso. L'intenzione è ciò che distingue il genocidio e si manifesta in atti specifici: 1. uccisione di membri del gruppo; 2. lesioni gravi all'integrità fisica o mentale; 3. deliberate condizioni di vita miranti alla distruzione fisica; 4. misure che impediscano le nascite; 5. trasferimento forzato di bambini.

Crimini di guerra: Convenzioni di Ginevra, Statuto di Roma sulla Corte penale internazionale e altri: gravi violazioni del diritto internazionale umanitario commesse in un conflitto armato, quali omicidio, maltrattamento, tortura, deportazione illegale, saccheggio e attacchi diretti contro civili, prigionieri di guerra e altri beni protetti.

Crimini contro l'umanità: Statuto di Roma della Corte Penale Internazionale: omicidio, sterminio, tortura, schiavitù o persecuzione, deportazione forzata, sparizione forzata, apartheid e violenza sessuale, atti consapevolmente commessi nell'ambito di un attacco esteso o sistematico contro popolazioni civili, anche in tempo di pace.

Palestina storica: ISR, Striscia di Gaza, Cisgiordania.

Eretz Israel: Grande Israele: Terra di Israele/Giacobbe (oggi corrisponde alla Palestina storica).

Ebrei: termine religioso considerato sinonimo di Giudei e Israeliti (Israeliani: gli attuali cittadini di Israele). Due considerazioni:

1. il concetto di "razza ebraica" non ha ragion d'essere;
2. ma i primi a considerarsi popolo/etnia diverso/a dagli altri, nientemeno che per volontà divina, sono stati proprio gli Israeliti: «Tu sei un popolo consacrato al Signore tuo Dio; il Signore tuo Dio ti ha scelto per essere il *suo popolo particolare* fra tutti i popoli della Terra.» (*Deuteronomio* 7,6)

Guerra giusta: il divieto del ricorso alla guerra è una norma imperativa (*ius cogens*) del diritto internazionale, con eccezione per la legittima difesa. In caso di conflitto sono comunque vietate le armi che causano sofferenze eccessive, specie se collettive, e che rovinano beni culturali: laser accecanti, mine, armi chimiche e batteriologiche. Numerosi i documenti, dalla Carta dell'ONU del 1945 alla Convenzione di Ottawa del 1997. In sostanza la guerra giusta è quella difensiva. [E infatti il *mantra occidentale pro ISR* è "ISR ha diritto di difendersi". Peccato che sia l'occupante e l'oppressore razzista.]

Antisemitismo: «**Semiti** è una definizione che identifica un gruppo etnico, culturale o razziale del quale fanno parte popolazioni del Medio Oriente e del Corno d'Africa, antiche e moderne, tra cui gli Accadi (Assiri e Babilonesi), gli **Arabi**, gli Aramei, i Cananei (Ammoniti, Edomiti, Israeliti, Moabiti, Fenici e Filistei) e gli Abissini (semitici solo di lingua, ma camitici di razza). Il termine si riferisce anche a tutti quei popoli che parlano, o hanno parlato, **lingue del semitico**, e il suo impiego è oggi in gran parte limitato al contesto della **linguistica**. L'idea di una stirpe di popolazioni semitiche è strettamente **legata** al popolo e alla **cultura ebraica**, nella quale si è originata in ultima analisi. Gli Ebrei affermarono la propria identità di puri discendenti di Sem.» (W, dalla voce "Semiti", 24.10.25)
Analisi genetiche: finora nessun risultato decisivo sulla compatibilità mitocondriale, però le correlazioni del cromosoma Y mostrano che Arabi, Fenici ed Ebrei potrebbero discendere da comuni antenati (*idem*). [Come si ricava dalla definizione precedente, di ambito essenzialmente linguistico, e dalle genealogie presenti nella Bibbia, i "popoli semitici" erano e sono numerosi: gli Ebrei ne sono una piccola parte. Dunque "antisemitismo" è un termine inappropriato per indicare le attività e le persecuzioni anti-israelitiche e anti-ebraiche. Inoltre si tenga conto che fra gli Arabi sono compresi i Pal.]

Violenza epistemica, espressione coniata Enrique Galván-Álvarez: dominio esercitato attraverso la cultura e la conoscenza, che esclude, svaluta o deforma le esperienze e le prospettive di gruppi considerati "subalterni" o marginalizzati. L'unico antidoto alla "guerra delle narrazioni contrastanti" è la verità, la quale però ha bisogno di testimoni e "raccontatori" della "realtà effettuale" (Machiavelli) [tra costoro, di solito, ci sono *reporter sul campo*, ma nella Striscia gli *ISR* ne hanno **uccisi più di 250!** Si conferma che la storia la scrivono o la impongono i vincitori, o i più forti, oggi, da noi, soprattutto grazie al *mainstream*, rafforzato dagli importanti rapporti economici ISR-Occidente].

Legenda della CRONOLOGIA

PAL = Palestina

ISR = Israele

T.O. = territori occupati da ISR

M. O. = Medio Oriente

GB = Gran Bretagna (oggi si preferisce UK = United Kingdom)

Pal, pal = palestinesi (sostantivo e aggettivo)

Isr, isr = israeliani (sostantivo e aggettivo)

ONU: AG = Assemblea Generale: tutti i Paesi aderenti;

CdS = Consiglio di Sicurezza: 15 membri; 5 permanenti, ciascuno con diritto di veto, 10 a rotazione;

Ris = Risoluzione ONU.

FONTI

Testo guida: Ilan Pappé, *Brevissima storia del conflitto tra Israele e Palestina*, Fazi ed., 2024

- W = Wikipedia

- AI: Intelligenza Artificiale

- Barnard = Paolo Barnard, *Perché ci odiano*, BUR 2006

- Dossier = *Dossier Palestina. Testimonianze sulla repressione israeliana nei territori occupati*, Bertani, 1974

- Albanese = Francesca Albanese, intervistata da Christian Elia, *J'accuse*, postfazione di Roberta De Monticelli, Fuori Scena, 2023 *

Le citazioni, tra le virgolette «», sono a volte leggermente sintetizzate senza i tre puntini.

In verde: mie considerazioni e note dalle fonti indicate;
mio il grassetto nelle citazioni.

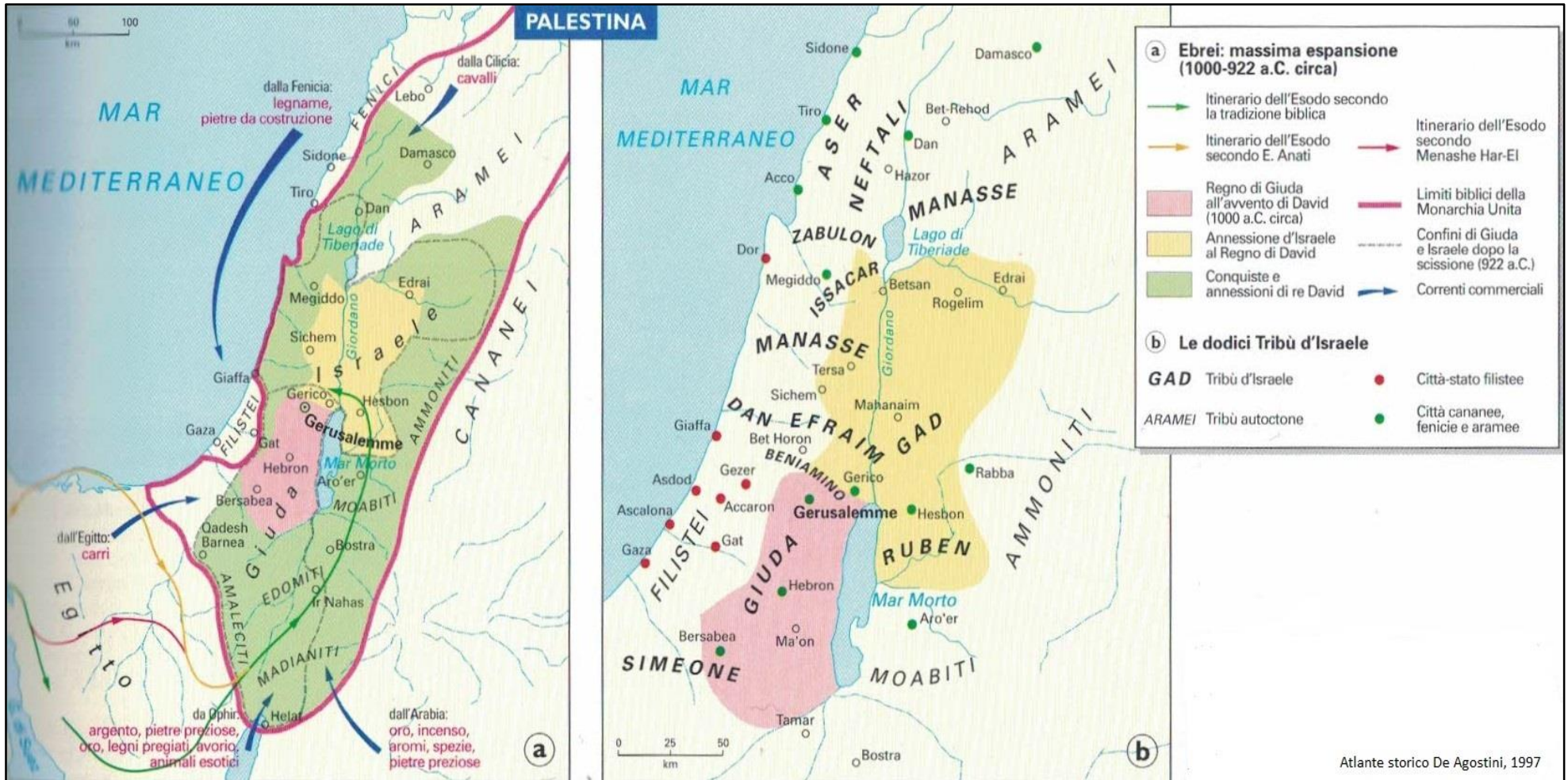
Citazioni bibliche:

Edizione interconfessionale cristiana, 2008-25.

Fonte: sito web della Conferenza Episcopale Italiana.

* Riguardo a *J'accuse*, così scrive Roberta De Monticelli: «[È un] testo che discende direttamente dall'ufficio di un "funzionario dell'umanità": perché tale, nella sua indipendenza che lo solleva al di sopra dei funzionari stipendiati, è una Relatrice speciale delle Nazioni Unite, e ben si adatta al suo ruolo questo appellativo che Edmund Husserl riservava agli eredi di Socrate.»

I LUOGHI



ISRAELE AL TEMPO DI GESU'

I SECOLO D.C.



Gli attuali fondamentalisti isr usano "Galilea, Samaria, Giudea" come i corretti nomi geografici dell'odierno ISR.

Superficie dell'attuale Palestina (ISR + territori pal): kmq 28.000.

La difficile datazione dell'**Antico Testamento** (: Primo Patto di Alleanza). I primi 5 libri, detti *Pentateuco* o *Legge*, sono attribuiti dalla tradizione a Mosè (XV-XIV oppure XIII-XII sec. a.C.). Oggi vengono formulate anche altre ipotesi. Le vicende sono qui cronologicamente collocate secondo le indicazioni della **Bibbia, Società Biblica di Ginevra [riformata], 2008**.

1. *Genesi*: Gli avvenimenti arrivano fino al 1.800 a.C. [Studiosi ebraici pongono la Creazione al 3.761 a.C.]
 2. *Esodo*: fino al XIII sec. a.C.
 3. *Levitico*: può essere datato durante l'anno in cui gli Israeliti soggiornarono presso il monte Sinai detto anche Oreb (che si trova nel sud della penisola del Sinai).
 4. *Numeri*: narra i 40 anni della peregrinazione nel deserto, dalla partenza dal monte Sinai alla conquista della Transgiordania, confinante con Canaan, la "terra promessa".
 5. *Deuteronomio*: riepilogo, con adattamenti, degli insegnamenti di Mosè attraverso suoi discorsi. Mosè si trova ai confini della terra promessa, dove muore.
- I libri successivi.
6. *Giosuè*: almeno i 25 anni successivi, nei quali si descrive la **conquista** di Canaan (duplice datazione storica: 1.400 c. oppure 1.250 c. a.C.).
 7. *Giudici*: vicende dalla morte di Giosuè al primo re Saul, cioè dal 1.380 o 1.220 a.C. al 1.050 a.C.
 9. *1 Samuele*: fine del periodo dei Giudici e albori del regno di Saul.

Gli scritti (fonte: **Bibbia interconfessionale**).

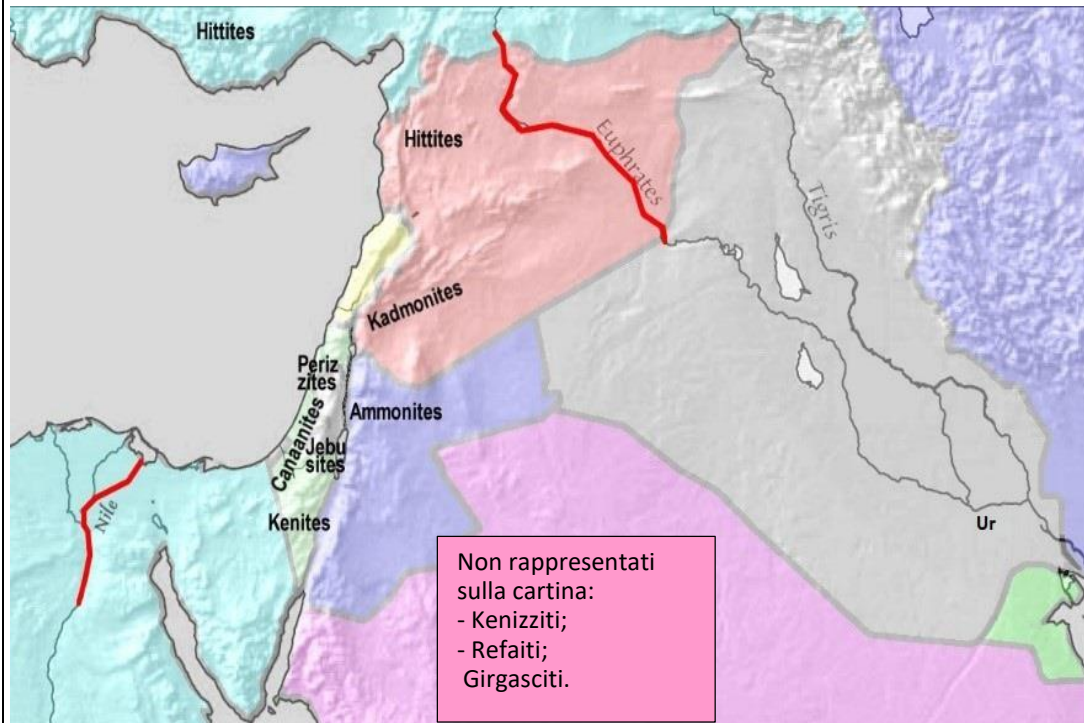
L'A. T. comprende testi composti all'incirca in tutto il primo millennio a.C., per lo più in ebraico, pochi in aramaico. Il Canone fu probabilmente costituito ai tempi di Esdra, intorno al 400 a.C., con i primi cinque libri, la *Legge*, cui più tardi furono aggiunti i *Libri Profetici*. La raccolta fu poi arricchita dai *Salmi* usati nel tempio di Gerusalemme e nelle sinagoghe.

Nessun originale è giunto a noi, abbiamo peraltro molte copie, complete o parziali. La copia ebraica completa più antica risale all'inizio del **secolo XI d.C.** Essa riproduce il testo che [a partire dal **VII d.C.**] era stato fissato da alcuni rabbini, detti «Masoreti», i quali, per facilitarne la lettura, aggiunsero in particolare le vocali perché il **testo ebraico antico aveva solo le consonanti**.

L'ANTICA PALESTINA E ISRAELE:

1. Le promesse del Signore*

«¹Lodate il Signore, egli è buono, / eterno è il suo amore per noi.
¹⁰Ha colpito a morte i primogeniti egiziani: / eterno è il suo amore per noi.
¹⁸Ha ucciso sovrani potenti: / eterno è il suo amore per noi;
²¹ha dato le loro terre al suo popolo: / eterno è il suo amore per noi.»
(dal *Salmo 136*)



Dall'Eufrate al Nilo: territorio promesso da Dio ai discendenti di Abramo attraverso suo figlio Isacco e agli Israeliti, discendenti di Giacobbe (detto Israele), nipote di Abramo. Costituisce la *Terra promessa* ed è parte del patto stabilito con Abramo e Israele.
La tradizione ebraica considera la promessa valida per tutti gli Ebrei, compresi i discendenti dei convertiti.
La Bibbia ebraica, peraltro, indica diversi confini, come in *Genesi* e *Deuteronomio*.

Genesi 15: «il Signore concluse un'alleanza con Abram: ¹⁸Io prometto di dare a te e ai tuoi discendenti questa terra che si estende dal fiume dell'Egitto sino al grande fiume, l'Eufrate. ¹⁹Ora però è abitata da Keniti, Kenizziti, Kadmoniti, ²⁰Ittiti, Perizziti, Refaim, ²¹Amorrei, Cananei, Gergesei e Gebusei"».

Deuteronomio 1: «⁶Mosè disse: "Il Signore ci disse: '...mettetevi in cammino verso la terra che mi sono impegnato a dare ai vostri padri, Abramo, Isacco e Giacobbe, e ai loro discendenti. È la regione montuosa degli Amorrei con la valle dell'Araba, le montagne, la Sefela, il Negheb, la costa del mare, il territorio dei Cananei e il Libano, fino all'Eufrate. Ecco, io ho messo questo territorio in vostro potere: entrate in esso e conquistatelo'».

Deuteronomio 7: «¹⁶**Distruggete dunque tutti i popoli** che il Signore, vostro Dio, sta per darvi in mano; non lasciatevi prendere dalla compassione per loro e non adorare i loro dèi.»

* "Javhe" (con le diverse variazioni di scrittura) non si usa più. Al suo posto, di solito, si traduce "Signore".

Numeri 13: «²⁹Gli Amaleciti abitano nella regione desertica del sud; in quella montuosa ci sono gli Ittiti, i Gebusei e gli Amorrei; lungo la costa del Mar Mediterraneo e lungo il fiume Giordano, i Cananei».

«Questo Paese esiste come il compimento della promessa fatta da Dio stesso. Sarebbe ridicolo chiedere conto della sua legittimità.»
(Golda Meir, *premier* israeliana 1969-74)

2. Semiti e Israeliti

Moabiti e Ammoniti erano discendenti da Lot, nipote di Abramo (le due figlie si unirono al padre Lot incestuosamente, ma non sapevano dove trovare altri Israeliti dopo la fine di Sodoma).

Gen 19

Amalechiti e Edomiti erano discendenti di Esaù, gemello di Giacobbe.

Da SEM discendono

- gli **Assiri**, da Assur, secondogenito di Sem;

- i **Caldei**, **Gen 11, 28 e 31**: «²⁸Aran morì nel suo paese natale, Ur dei Caldei, mentre suo padre Tera (Terach) era ancora in vita. ³¹Terach prese con sé suo figlio Abram, Lot, figlio di suo fratello Aran, Sarà, moglie di suo figlio Abram, e lasciarono Ur dei Caldei per andare nella terra di Canaan»;

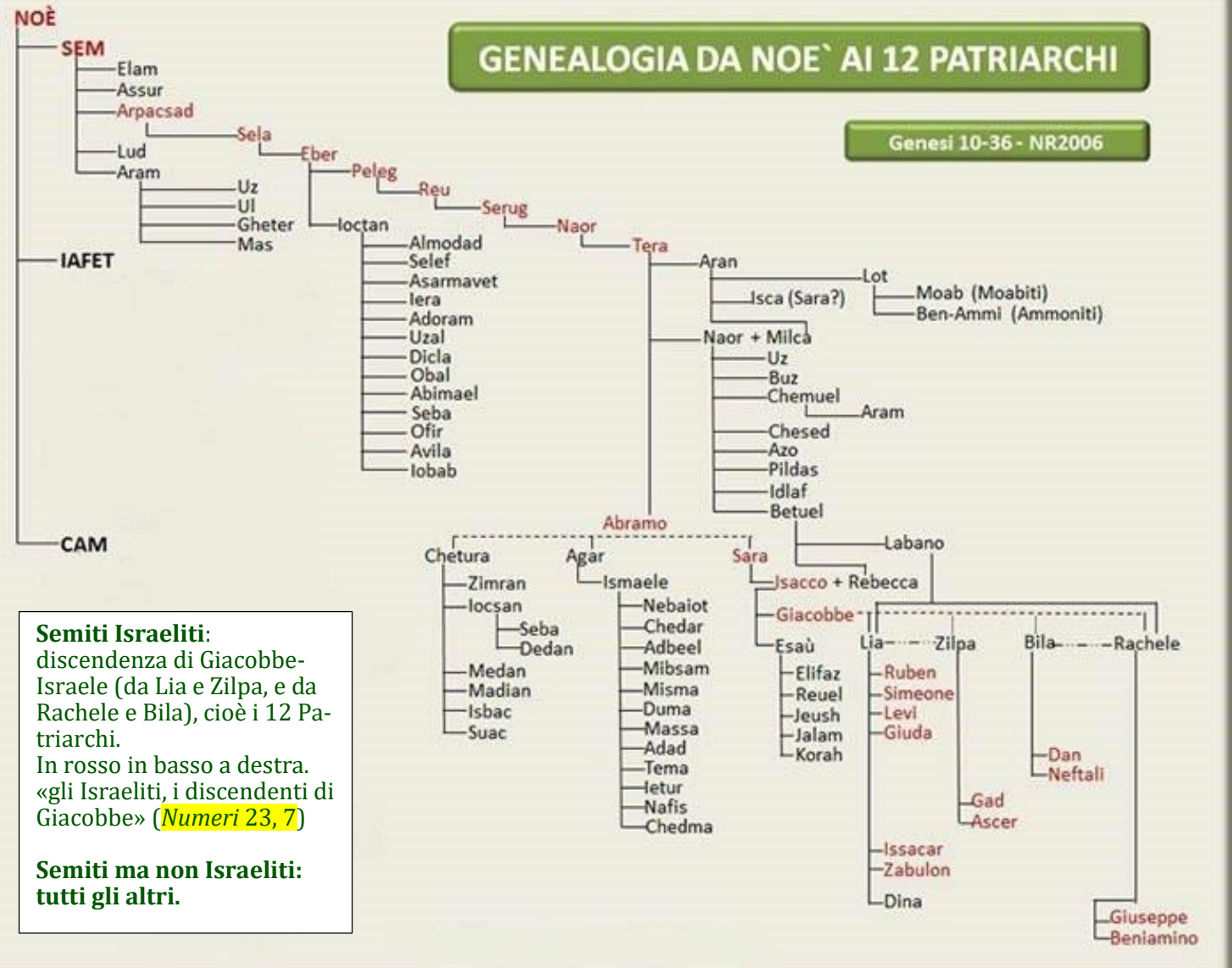
- gli **Aramei**, i discendenti di Aram, che era figlio di Sem (o, forse, di Nahor, fratello di Abramo).

Gen 10: «²²I figli di Sem: Elam, Assur, Arpacsàd, Lud e **Aram**»;

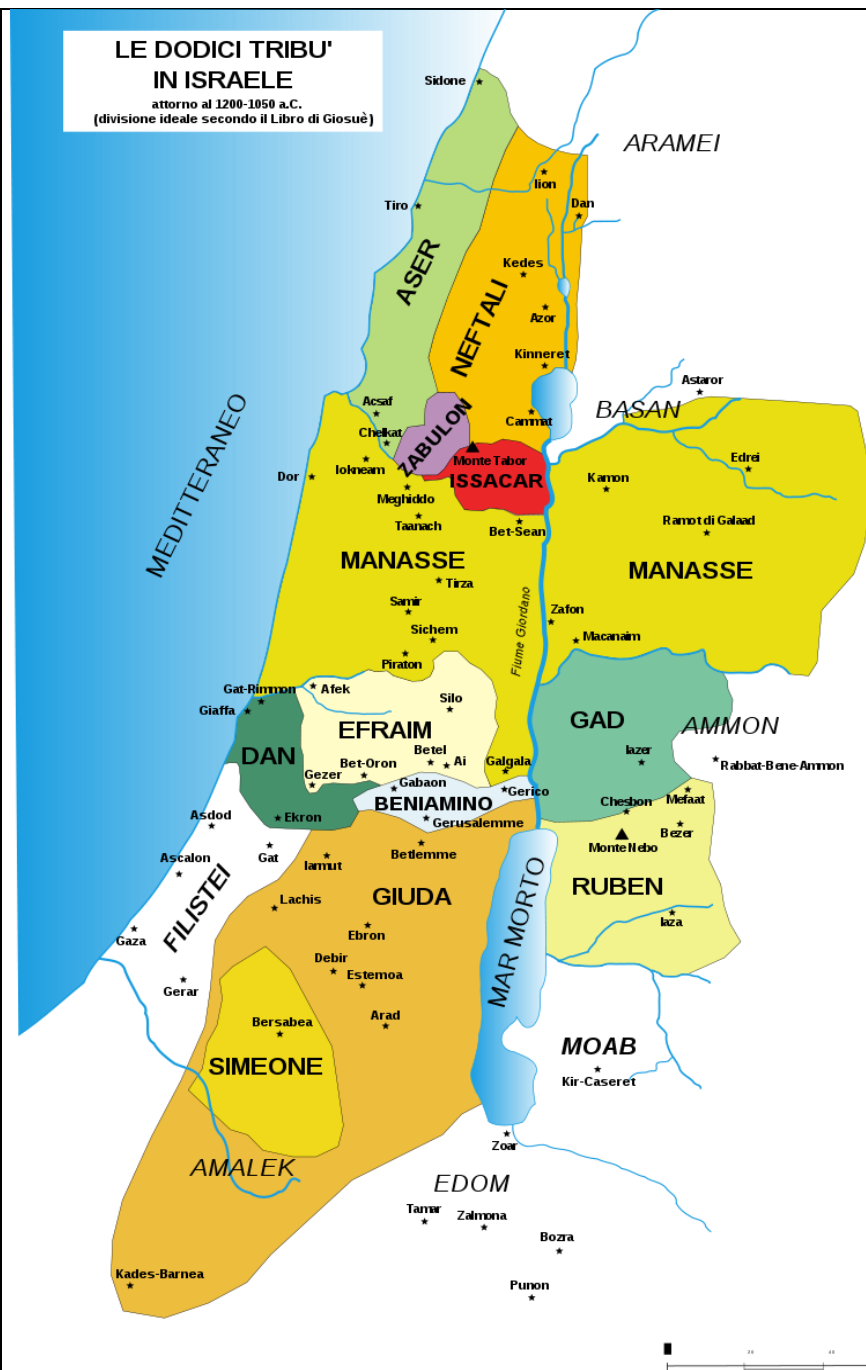
- gli **Ebrei**, nome derivato da Eber, bisnipote di Sem (**Gen 10**, 22-24). Ma gli Israeliti sono solo una piccola porzione dei discendenti di Eber (vedi Genealogia);

- i **Moabiti**, discendenti da Lot;

- gli **Arabi**, discendenti da Ismaele, figlio di Abramo e della schiava Agar, col consenso di Sara, sterile fino a tarda età.

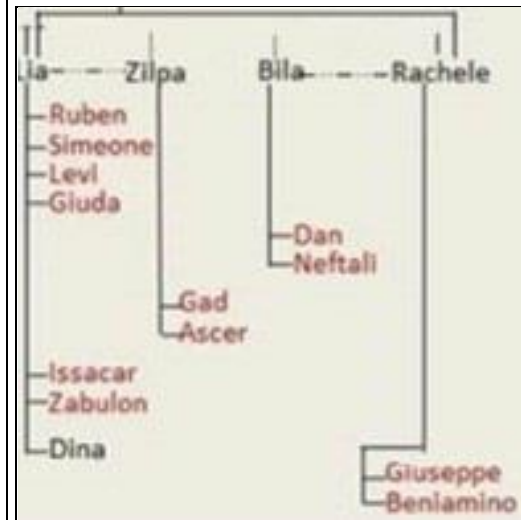


LE DODICI TRIBU' IN ISRAELE attorno al 1200-1050 a.C. (divisione ideale secondo il Libro di Giosuè)



Secc. XII-XI a.C.: le dodici tribù di Israele:

Aser (Ascer), Neftali, Manasse, Zabulon,
Issacar, Gad, Efraim, Dan,
Beniamino, Ruben, Simeone, Giuda.



Le 12 tribù di ISR sono un gruppo di tribù che discendono dai dodici figli di Giacobbe, anche chiamato Israele. La loro storia è narrata nella Bibbia e inizia con la discesa in Egitto e la liberazione da parte di Mosè.

Efraim e Manasse erano figli di Giuseppe.

La tribù di Levi aveva un ruolo particolare, essendo incaricata del servizio sacerdotale, per cui non ricevette una porzione di terra come le altre tribù.

Alcuni dettagli sulla discendenza di Esaù (cfr **Gen 36**):

- Figli da Ada: Elifaz.
- Figli da Basmat: Reuel.
- Figli da Oolibamà: Ieus, Ialam e Core.
- Discendenti di Elifaz: Teman, Omar, Sefò, Gatam, Kenaz, e **Amalèk** (da Timna, concubina).
- Discendenti di Reuel: Nacat, Zerach, Sammà, e Mizzà.
- Edomiti: discendenti di Esaù che si stabilirono nella regione di Seir, lontano da suo fratello Giacobbe.

Evei (o Ivvei): Il nome "ivveo" compare in contesti come la genealogia di Esaù (W).

Ebrei: dall'ebraico 'ibrî, da 'Ēber, nome del supposto capostipite; ma propriamente, secondo la *Bibbia*, gli Israeliti sono solo una porzione della sua discendenza.

Ecco la successione da SEM a GIACOBBE:

Sem – Arpacsad – Sela – **Eber** – Peleg – Reu – Serug
– Naor – Tera – Abramo – Isacco – Giacobbe.

3. Distruzioni e conquiste nella *terra promessa*

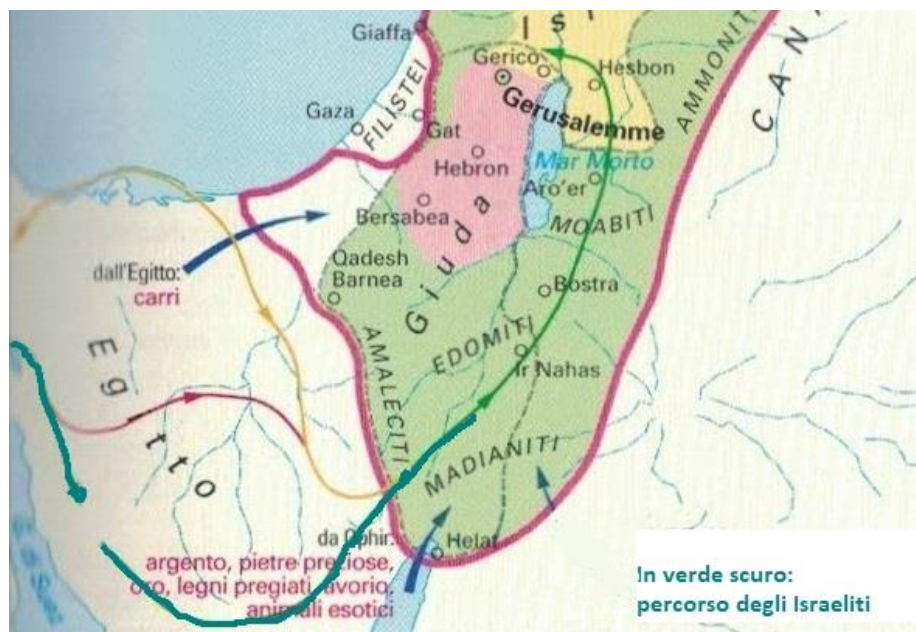
Esodo, 11: «¹⁰Mosè e Aronne avevano già fatto un gran numero di prodigi davanti al faraone; ma **il Signore aveva reso talmente ostinato il cuore del faraone**, che non lasciò partire gli Israeliti dal suo paese.» **Perciò la decima piaga: la morte di tutti i primogeniti d'Egitto.**

Esodo, 17 [Amalec(h)iti, da Esaù]: Gli Israeliti sconfiggono gli Amaleciti

«⁸A Refidim vennero gli Amaleciti e attaccarono gli Israeliti. ⁹Mosè disse a Giosuè: "Scegli tra noi alcuni uomini e va' a combattere contro gli Amaleciti." ... ¹³... e **li uccise tutti**.

¹⁴Allora il Signore disse a Mosè: "Scrivi questo in un libro perché non sia mai dimenticato; di' a Giosuè: lo voglio **annientare gli Amaleciti**; nessuno sulla terra si ricorderà più di loro!» *

Esodo, 23 - Promesse e istruzioni sulla conquista di Canaan. [Parla Yaweh]: ²³«Il mio angelo camminerà davanti a te e ti condurrà nel territorio degli Amorrei, degli Ittiti, dei Perizziti, dei Cananei, degli Evei e dei Gebusei. Io li distruggerò...²⁷Terrorizzerò chi ti incontrerà e metterò in fuga ogni popolo in mezzo al quale entrerai; ti farò vedere la schiena dei tuoi nemici che scappano. Manderò i calabroni davanti a te. Essi scacceranno lontano da te gli Evei, i Cananei e gli Ittiti.»



Dalla cartina si vede che gli Israeliti entrano nella terra degli Amaleciti e dei Madianiti

* **28.X.2024: Netanyahu** ai suoi: «Dovete ricordare ciò che Amalek vi ha fatto» [l'**imboscata** degli **Amaleciti** agli Israeliti all'entrata della Terra Promessa]. Parole rivolte agli Isr, annunciando l'invasione di Gaza, "seconda fase" della guerra.» (Ariel Gold, sito serenoregis.org)

Numeri 14: «⁴⁰[gli Israeliti] dissero: "Siamo colpevoli! Ma ora eccoci pronti ad andare nel luogo indicato dal Signore!" ⁴¹Mosè disse loro: "Che fate? Voi disubbidite a un ordine preciso del Signore. Non riuscirete! ⁴²Il Signore non è con voi ... vi farete uccidere dai nemici!" ⁴⁴Gli Israeliti, sentendosi forti, vollero ugualmente penetrare nella regione montuosa. Mosè restò nell'accampamento, e neppure l'arca dell'alleanza del Signore si mosse. ⁴⁵Gli Amaleciti e i Cananei scesero dai monti **dove abitavano**, e sconfissero gli Israeliti e li inseguirono senza dar loro tregua.» **Né in Esodo 17,8 né qui c'è traccia di imboscate.**

Deuteronomio 25: «¹⁷Non dimenticate quel che vi hanno fatto gli Amaleciti ... dopo essere usciti dall'Egitto. ¹⁸Essi infatti, poiché non temono Dio, vi hanno teso un'**imboscata** lungo la strada e, mentre voi eravate stanchi e sfiniti, hanno aggredito quelli che erano rimasti indietro. ¹⁹Non dimenticatevi di **annientare** gli Amaleciti così che più nessuno si ricordi di loro».

1 Samuele, 15: «²Così dice il Signore dell'universo: Vengo a chiedere conto al popolo degli Amaleciti di quello che ha fatto a Israele, quando gli sbarrò la strada mentre usciva dall'Egitto. Ora va' e colpisci gli Amaleciti: sterminerai tutto quel che appartiene loro. Non avere pietà: uccidi uomini e donne, bambini e lattanti, buoi e pecore, cammelli e asini».

Deuteronomio e 1 Samuele sono successivi a Esodo e Numeri: a quali fonti credere?

1 Samuele narra fatti di almeno due secoli più tardi: com'è possibile che ci fossero ancora Amaleciti?

Numeri, 21 - Vittoria degli Israeliti contro i Cananei [discendenti di Cam, dunque non semiti. Ma difendevano il loro territorio; e si noti la sproporzione della vendetta israelitica.]
 «¹Il re di Arad, cananeo, ... venne a sapere che gli Israeliti passavano per la strada di Atarim. Li attaccò e fece prigionieri alcuni di loro. ²Allora il popolo d'Israele fece al Signore questa promessa: "Se tu ci fai sconfiggere questo popolo, destineremo allo sterminio le sue città". ³Il Signore ascoltò l'invocazione degli Israeliti e diede loro la vittoria su quei Cananei. Gli Israeliti **li uccisero e distrussero completamente le loro città.**»

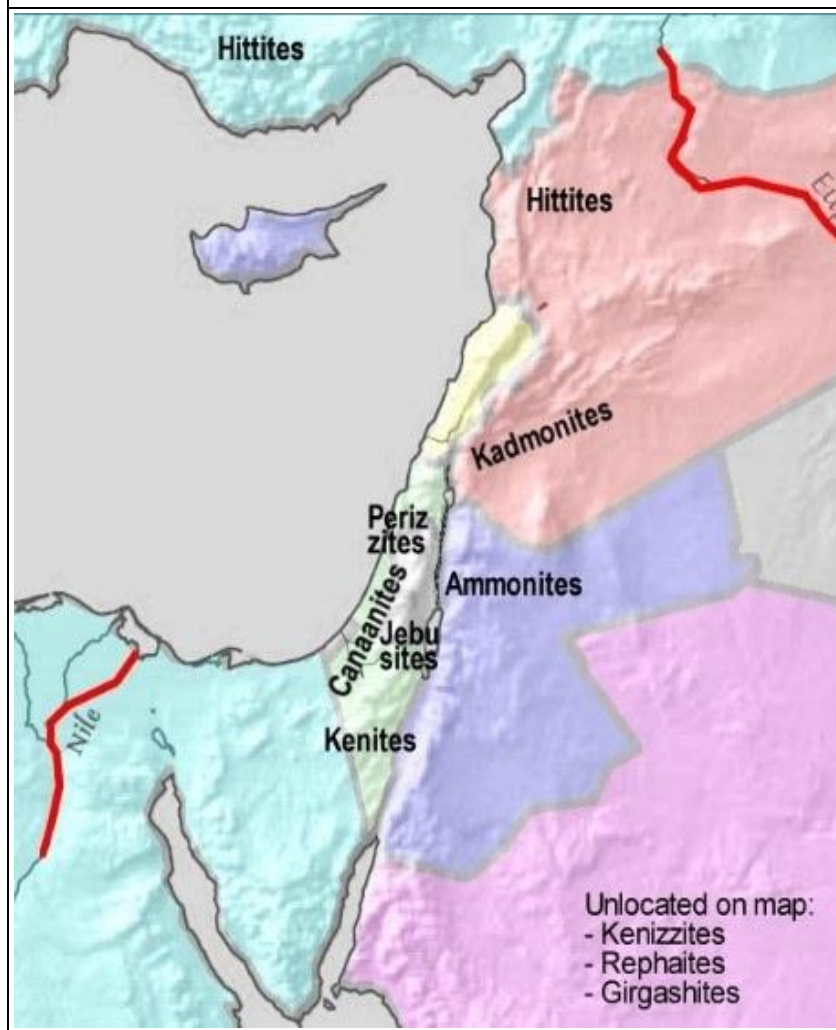
Numeri 21: Vittoria degli Israeliti sui re Sicon e Og (vedi *Deuteronomio 2, 24 - 3, 7*)
 «²³Sicon non permise agli Israeliti di passare. Radunò tutti i suoi soldati, si mise in marcia contro il popolo d'Israele ... e attaccò. ²⁴Ma gli Israeliti lo sconfissero e occuparono tutto il suo territorio ... ²⁵Si impadronirono di tutte le città e vi si stabilirono. [Gli Amorrei, o Amoriti, erano un'antica popolazione di nomadi **semitici** occidentali. - W, voce "Amorrei"]
 «³³In seguito gli Israeliti presero la strada che porta nella regione di Basan. Og, re di Basan, marciò con il suo esercito contro gli Israeliti ... ³⁴Il Signore disse a Mosè: "Non aver paura di Og. [Lo] metterò in tuo potere lui ... Tratterai il re Og come hai fatto con il re amorreo Sicon, che risiedeva a Chesbon". ³⁵Gli Israeliti sconfissero Og, i suoi figli e tutto il suo esercito. **Li sterminarono senza risparmiarne nemmeno uno.** Così occuparono il territorio del re Og.»

Numeri 31: Sterminio dei Madianiti (discendenti di Madian, figlio di Abramo e Chetura)
 «⁵... dodicimila soldati, pronti a combattere. ⁶Mosè li mandò in battaglia, accompagnati dal sacerdote Finees ... ⁷Essi attaccarono i Madianiti, come il Signore aveva ordinato per mezzo di Mosè. **Ammazzarono tutti gli uomini** di Madian ⁸e uccisero **i cinque re** ... ⁹Gli Israeliti fecero prigionieri le donne e i bambini; si impadronirono dei loro animali e di tutti i loro beni. ¹⁰**Incendiarono le città** e i loro accampamenti ... ¹²Condussero tutto ... per presentarlo a Mosè... ¹⁴Allora Mosè andò in collera: ... "Come? Avete lasciato in vita le donne? Lo sapevate che proprio le donne madianite hanno spinto gli Israeliti a commettere gravi colpe verso il Signore? ... ¹⁷Ora **uccidete tutti i ragazzi e anche tutte le donne che sono appartenute a un uomo**, ¹⁸ma conserverete in vita per voi le ragazze ancora vergini.»

Deuteronomio 7: Promessa di Mosè per conto del Signore
 «¹"Il Signore, vostro Dio, vi condurrà nella terra che state per occupare, e davanti a voi manderà via molti popoli: gli Ittiti, i Gergesei, gli Amorrei, i Cananei, i Perizziti, gli Enei e i Jebusei: **sette popoli più grandi** e più potenti di voi. Il Signore, vostro Dio, li metterà in vostro potere, e voi li sconfiggerete. Allora **dovrete sterminare tutti questi popoli:** non farete alleanza con loro e **non ne avrete pietà!**"»

Deuteronomio 13
 «¹³⁻¹⁴In una delle vostre città, che il Signore vi dà, potrebbero esserci dei buoni a niente che invitano i concittadini ad adorare altri dèi, con i quali non avete mai avuto a che fare. Quando lo verrete a sapere, farete indagini con cura. Se risulterà che è vero ... destinerete **allo sterminio quella città** e quanto c'è in essa.» [Anche gli innocenti? Forse è da qui che il Vescovo che guidò la crociata contro i Càtari, rifugiatisi nella cattedrale di Albi insieme a molti cattolici, si ispirò per la frase: "Uccideteli tutti. Dio riconoscerà i suoi."]

Sicon e Og: i due potenti re amorrei della Transgiordania, strappata al regno di Moab.



Deuteronomio 20

«¹⁶nelle città di questi popoli, che il Signore, vostro Dio, sta per darvi in proprietà, non lascerete in vita nessuno. ¹⁷**Li sterminerete tutti: Ittiti, Amorrei, Cananei, Perizziti, Ewei e Gebusei, come il Signore vi ha ordinato.**»

Giosuè 6: conquista di Gerico

«... ²⁰le mura di Gerico crollarono su se stesse. I soldati trovarono la strada aperta davanti a loro. Entrarono nella città e la conquistarono. ²¹Essi applicarono la legge dello sterminio: **uccisero uomini e donne, giovani e vecchi; ammazzarono anche i buoi, i montoni e gli asini.**»

Giosuè 8: conquista della città di Ai

«¹Il Signore disse a Giosuè: "Non aver paura e non perderti di coraggio. Prendi tutti i tuoi soldati e va' ad attaccare Ai. Io do in tuo potere il re di Ai e il suo popolo, la sua città e il suo territorio. ²Dovrete trattare Ai e il suo re come Gerico e il suo re". ... ²⁵Quel giorno **fu sterminata tutta la popolazione** di Ai, uomini e donne: circa dodicimila persone.»

Giosuè 10, 28-28: conquista della Palestina centro-meridionale: Conquista di Makeddà, Libna, Lachis, Eglon, Ebron e Debìr: **tutte le popolazioni sterminate.**

Giosuè 11, 1-14 conquista della Palestina settentrionale; 11, 21-22: contro gli Anakiti

Cananei, Amorrei, Ittiti, Perizziti, Gebusei di montagna ed Ewei si uniscono contro gli Israeliti, ma il pur numeroso e potente esercito, con molti carri da guerra, viene sconfitto e **tutti i soldati sono uccisi**. Poi gli Israeliti conquistano le città e **uccidono tutti i loro abitanti**. Infine vengono attaccati gli Anakiti, **quasi tutti sterminati**. Dopo di che Giosuè divide i territori conquistati fra le dodici tribù.

Giosuè 13 e seguenti: altri territori

La conquista non si arresta, ma intanto Giosuè divide i futuri territori, e cioè le province dei Filistei, i territori dei Ghesuriti e degli Avviti del sud, quello ancora occupato dai Cananei e quello degli abitanti di Biblo e del Libano orientale, la zona di montagna dove abitano i Sidoniti.

Vito Mancuso, teologo: «Nella *Bibbia* ebraica, accanto alla spiritualità della solidarietà, vi è un'**ideologia del potere e dell'oppressione nazionalista e razzista** che par-torisce i molti Ben Gvir. Prendiamo il libro del *Deuteronomio*, la cui ideologia è tra le più settarie e le più violente della letteratura biblica e in genere del mondo antico, per la quale l'elezione divina comporta l'amore per Israele e, contemporaneamente, l'odio per gli altri popoli: «Tu divorerai tutti i popoli che il Signore tuo Dio è per dare in tuo potere, non avrai pietà di loro» (*Deuteronomio* 7,16). [Ecco] ciò che chiamo "israelismo", il lato oscuro dell'ebraismo.» (luglio '25) [*Vedi Salmo 136*]

Quindi la Bibbia racconta in effetti di stermini (= genocidi) di popoli semiti.

Ma quei FEROCI ANTISEMITI erano gli ISRAELITI.



587-538 a.C.: "cattività babilonese": deportazione a Babilonia dei Giudei di Gerusalemme e del Regno di Giuda, iniziata al tempo di Nabucodonosor II.

63 a. C.: Pompeo interviene in Giudea, che diviene stato cliente di Roma. I re giudei governano sotto il controllo romano.

66-70 d.C.: prima guerra giudaica. Tito, figlio dell'imperatore Vespasiano, conquista Gerusalemme e il Secondo Tempio viene distrutto. Prima diaspora (: dispersione) ebraica.

135 d.C.: seconda guerra giudaica e seconda decisiva diaspora ad opera dell'imperatore Adriano, il quale ribattezza la Giudea come "Palestina" (dal popolo dei Filistei, nemici degli Israeliti, ormai da tempo scomparsi come entità territoriale autonoma) (W)

SECONDA PARTE: DALLA TARDA ROMANITÀ AD OGGI		
2.1 Fino al secolo XIX		
MONDO	PALESTINA E ISRAELE	
306 – 1434: misure ecclesiastiche antiebraiche, riprese, pressoché identiche e quasi tutte insieme, dal Terzo Reich (fonte: H. Hilberg).		
Principali persecuzioni contro gli ebrei: - 1348-50: durante la "peste nera", in certe città e località europee si diffonde la convinzione che l'epidemia sia causata dalla collera di Dio perché si tollera la presenza degli "assassini di Cristo" → eccidi vari; - 1478-1492: sotto la guida del domenicano Torquemada, l'Inquisizione spagnola si accanisce anche contro gli ebrei, soprattutto fino alla loro espulsione (150.000 persone). Ma l'Inquisizione continua la sua attività specie verso i <i>moriscos</i> (ex-islamici) e i <i>marranos</i> (ex-ebrei) accusati di conversione non sincera; - 1516: istituzione del primo ghetto europeo a Venezia; - 1555: ghetto di Roma voluto da papa Paolo IV: gli ebrei costretti in un'area circoscritta e delimitata da un muro con chiusura notturna delle porte. Fu smantellato nel 1870, alla fine del potere temporale dei papi.		
	1516-1918: la PAL sotto il dominio ottomano; 3 distretti amministrativi: Nablus, Acri, Gerusalemme.	
1781: compare il termine <i>semitismo</i> , con valore linguistico, ad opera di August Ludwig von Schlözer.		
1787: Johann Gottfried Eichhorn usa <i>semitismo</i> riferendosi a <i>Genesi</i> X-XI, per indicare le nazioni discese da Sem, uno dei figli di Noè.		
1853-54: <i>Saggio sulla disuguaglianza delle razze umane</i> del francese Joseph Arthur de Gobineau, testo capostipite delle teorie razzistiche ottocentesche.		
	1876: Costituzione Ottomana: il turco unica lingua ufficiale di tutto l'impero per 2/3 arabo, PAL compresa.	
1879: il tedesco Wilhelm Marr conia <i>antisemitismo</i> fondando la Lega degli Antisemiti (= antiebraici). Il termine <i>antisemita</i> è spesso usato nell'accezione impropria di <i>anti-ebraico</i> . (W, voce "Semi").		
1881-1921: nell'Est europeo e soprattutto in Russia vari <i>pogrom</i> (= devastazione, rivolta): saccheggi e massacri a danno delle proprietà e degli abitanti ebrei.		
	1882: 1ª ondata migratoria ebraica e acquisto di terreni, soprattutto incolti, grazie alle sovvenzioni di ricchi ebrei.	
	1891: notabili pal chiedono al Gran Visir di Istanbul di proibire l'immigrazione sionista, ma GB e Francia impongono al Visir misure più permissive.	
1894: in Francia l' <i>affaire Dreyfus</i> . Il cap. Alfred Dreyfus, ebreo, accusato di spionaggio e tradimento con prove contraffatte; riabilitato nel 1906. Vero colpevole un altro ufficiale.		
1897: l'ebreo ungherese di lingua tedesca Theodor Herzl fonda il movimento sionista. Herzl sperava che la «popolazione squattrinata», cioè i Pal poveri, fosse «fatta sparire» oltre confine (diari del '95). E più tardi: «ai Pal negheremo qualsiasi lavoro sulla nostra terra».		
1899: <i>I fondamenti del diciannovesimo secolo</i> dell'inglese Houston Stewart Chamberlain, libro che esalta la razza ariana.		
	fine XIX sec.: in PAL circa 500.000 persone, 70% islamiche, consistenti minoranze cristiane ed ebraiche.	

2.2 Dal 1900 al 1947	
	1900-10: arrivo del sionismo in PAL, sostenuto da movimenti protestanti secondo i quali il ritorno del popolo ebraico a Sion è il presagio della Seconda Venuta di Cristo.
1901: Fondo Nazionale Ebraico: grossi contributi ai sionisti.	
1902c.: <i>Protocollo dei Savi di Sion</i> , un falso che denuncia un presunto complotto ordito dagli ebrei, per conquistare il potere a livello mondiale. Realizzazione a cura dell'Ochrana, polizia segreta zarista.	
1904: " <i>Non possumus</i> ": così Pio X alla richiesta di Herzl di riconoscere il diritto a uno Stato: «Gli Ebrei non hanno riconosciuto nostro Signore, perciò <i>non possiamo</i> riconoscere il popolo ebreo.»	
1905: il Congresso sionista respinge l'ipotesi dello stato ebraico in Uganda, ipotesi caldeggiata da Herzl dopo il vano tentativo di acquistare la PAL dai Turchi. Herzl era morto l'anno prima. Molti sionisti, tra cui David Ben Gurion e Chaim Weizmann, puntavano apertamente a una PAL senza Pal e ritenevano i fatti stabiliti sul campo più importanti della legittimità internazionale. [E in effetti hanno quasi sempre avuto ragione] Promozione di forti <i>lobbies</i> filosioniste in GB e in USA.	
	1908: i Giovani Turchi al potere nell'impero: più forte la colonizzazione culturale turca; malumori delle comunità arabe. In PAL, peraltro, modernizzazioni tecniche importanti
	1909-10: primi <i>kibbutz</i> (= riunione, comune), di connotazione marcatamente socialista e egualitaria. In realtà i <i>kibbutz</i> rigettano il principio-base dell'internazionalismo proletario perché segnati dall'allontanamento dei Pal (pulizia etnica).
	1911: "Falastin" (Palestina?), giornale fondato da cristiani ortodossi per una Palestina araba, in contrasto coi sionisti.
1916: alleanza GB–Hashemiti (arabi) contro gli Ottomani con promessa di assegnare al movimento pan-arabo i territori arabi sotto i Turchi, PAL compresa .	
1917: in GB la lobby filosionista convince il governo del vantaggio di una Palestina ebraica → - 2.XI: Dichiarazione Balfour: in PAL «patria nazionale per il popolo ebraico» e, insieme, protezione (= non Stato autonomo) per le comunità non ebraiche.	
1918-19: <i>pogrom</i> delle truppe polacche a Leopoli e a Vilnius. La caduta della Repubblica Sovietica Ungherese accompagnata da numerose stragi di ebrei.	
1919: Congresso di Versailles: le condizioni di pace dopo la Grande Guerra. - Versailles: protettorato GB sulla PAL: 1. rifiutate le richieste arabo-palestinesi; 2. conferma della Dichiarazione Balfour pro-sionisti. In PAL non riconosciuti i principi di nazionalità e autodeterminazione.	1919: "Congresso arabo-palestinese": raggruppamento di formazioni musulmane e cristiane con lo scopo dell'autogoverno (= sentimento nazionale o arabo sovranazionale).
1920: Trattato di Sèvres: alla Francia il controllo sulla Siria, alla GB quello sulla PAL.	1920: giornali sionisti per il 3° tempio ebraico sul luogo del santuario al-Haram (luogo dell'ascesa al cielo di Maometto).
	1921: il leader sionista Eder: «Ci sarà una sola nazione in PAL: quella ebraica»; - Theodor Herzl: «sospingere i Pal in miseria oltre la frontiera»; - esplosione della violenza: a Jaffa uccisi 200 ebrei e 120 arabi .

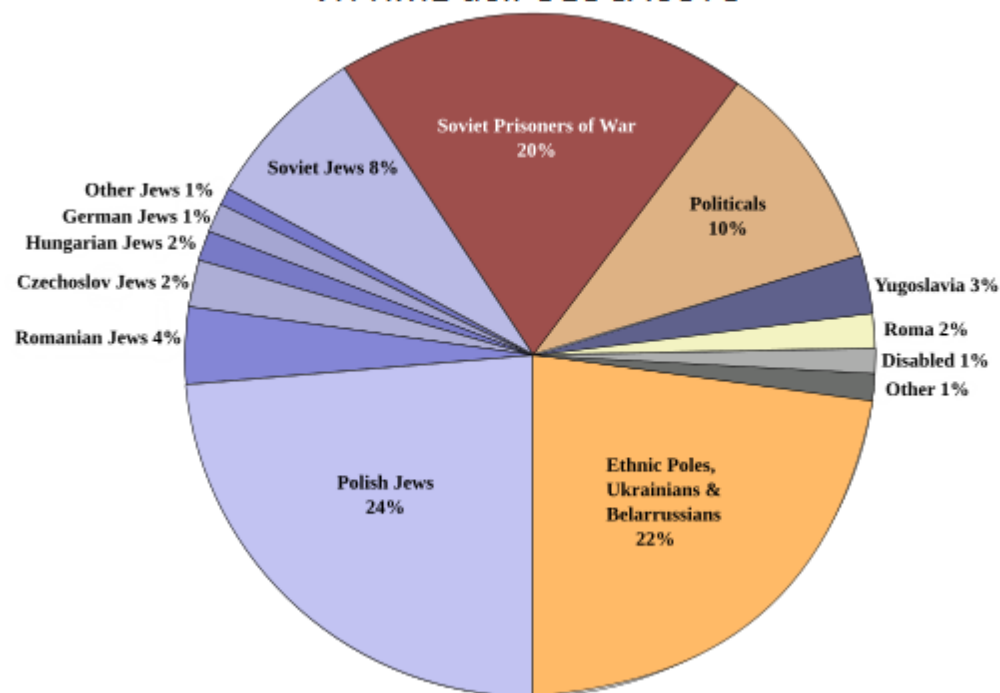
<p>1922: la Società delle Nazioni dichiara ufficialmente la PAL "mandato GB" (che dal 1918 controllava tutta la PAL storica);</p> <p>- Lord Sydenham alla Camera dei Lords sul Mandato GB: «Il danno prodotto dall'aver riversato una popolazione aliena su una terra araba forse non si riparerà mai più ... [le] concessioni non agli ebrei ma un gruppo di estremisti sionisti hanno aperto una ferita in M. O., e nessuno può predire quanto essa si allargherà.»</p>		<p>1922: in PAL gli ebrei l'11% della popolazione, con libertà di immigrazione di altri ebrei, grazie agli Inglesi.</p>
<p>1925: <i>Mein Kampf</i> di Adolf Hitler.</p>		
	<p>1920-29: territorio abbastanza ampio per futuro stato ebraico ormai fatto compiuto, con massicci acquisti finanziati dalle <i>lobby</i> internazionali e con sfratti forzati dei contadini pal. Episodi di collaborazione tra lavoratori ebrei e pal: importanti ma minoritari rispetto alla pulizia etnica.</p>	
	<p>1921: costituzione della Haganah (: difesa), forza paramilitare ebraica.</p>	
	<p>1925: Università ebraica a Gerusalemme;</p> <p>- Collegio arabo di alto profilo.</p>	
	<p>1929, VIII: a Gerusalemme aspre tensioni religiose e incidenti tra ebrei e Pal →</p> <p>- 23.VIII: uccisione di 17 ebrei; in pochi giorni altri 133 ebrei e 116 Pal uccisi;</p> <p>- 23.VIII: a Hebron, città della tomba di Abramo e dunque santa sia per ebrei che per arabi, 67 ebrei massacrati.</p>	
	<p>1929-30: 2 Commissioni britanniche con risultati pressoché identici: limitare espropri e acquisti di terreni e i flussi migratori dei sionisti. Decisioni non applicate dal Governo GB per le pressioni della <i>lobby</i> filosionista.</p>	
	<p>1930: rapporto ufficiale GB: i sionisti dichiarano suolo ebraico in perpetuo i terreni acquistati.</p>	
<p>1935: Germania, leggi di Norimberga antiebraiche.</p>		
<p>1936-39: guerra civile spagnola: circa 1 mln di morti!</p>		<p>1936-39: grande rivolta araba repressa con la forza dai Britannici: gruppi combattenti pal senza più capi esperti.</p>
<p>1938: leggi razziali antiebraiche in Italia.</p>		<p>1938: Commissione Woodhead, GB: con qualsiasi partizione, ci sarà vasto e forzoso trasferimento di Pal.</p>
<p>1939, VIII: patto Molotov-Ribbentrop;</p> <p>- 1.IX: inizio 2.a Guerra mondiale;</p> <p>- IX: 250.000 ebrei uccisi da scatenati cittadini polacchi, che approfittano del caos generato dall'invasione tedesca (W).</p>		<p>1939 ss: in Europa persecuzioni razziali, però in PAL, con 450.000 ebrei (c. 33% della popolazione), blocco GB dell'emigrazione ebraica, anche con «episodi di agghiacciante inumanità» (Barnard 246).</p>
		<p>1940: le formazioni paramilitari sionistiche (Irgun, Haganah, Stern) avviano atti terroristici contro Inglesi e Pal.</p>
<p>1941, III: per ordine di Hitler, Himmler organizza speciali reparti di SS, gli <i>Einsatzgruppen</i> (= Unità operative) che, al seguito ma indipendenti dall'esercito, seguiranno le truppe nell'invasione dell'URSS e fucileranno tutti gli ebrei e i comunisti sopravvissuti (c. 1.300.000) (W);</p> <p>- 28.XI: M. Amin al-Husayni, del Supremo Comitato Arabo, fuggitivo dal '37 per evitare l'arresto in PAL, incontra Hitler a Berlino e caldeggia alleanza tedesco-italiana con gli arabi.</p>		

1942, I: nel sobborgo berlinese di Wannsee decisione nazista per la "**Soluzione totale**"
 = eliminazione di tutti gli ebrei; → i nazisti i più feroci 'antisemiti' della storia.
 - New York: Convegno sionista: tutta la Palestina storica agli Ebrei.

Numeri e percentuali delle vittime dell'Olocausto (fonte: United States Holocaust Memorial Museum*)

Vittime	%	Numero (approssimativo)
Ebrei (<i>Jews</i>)	42%	5 milioni
Polacchi, Ucraini e Bielorussi (<i>Ethnic Poles, Ukranians & Belarussians</i>)	22%	4,5 / 5 milioni
Prigionieri di guerra sovietici (<i>Soviet POWs</i>)	20%	3,5 milioni
Politici (<i>Politicals</i>)	10%	1,2 / 1,8 milioni
Jugoslavi (<i>Jugoslavia</i>)	3%	330 000 / 360 000 (serbi); 30 000 / 35 000 (sloveni)
Rom	1%	126 000 / 226 000
Disabili (<i>Disabled</i>)	2%	330 000 / 430 000
Altri (<i>Other</i>)	1%	3 000 / 9 900 (omosessuali); 1 900 (testimoni di Geova); piccoli gruppi di afro-europei; ecc.
totale		15.020.900 – 16.362.800

VITTIME dell'OLOCAUSTO



Non c'è dubbio che gli ebrei siano stati le vittime più numerose, ma si noti che la maggioranza era non-ebrea. Dunque a me pare corretto usare **Olocausto** (: dal greco "tutto bruciato", per estensione "tutti bruciati, uccisi") per indicare i 15-16 mln di morti, e **Shoah** (: "tempesta devastante" secondo la *Bibbia*) con riferimento al genocidio degli ebrei.

* «[Lo studioso ebreo] Norman Finkelstein sostiene, in *The Holocaust Industry* del 2000, che la dirigenza del Museo **sostiene lo Stato israeliano**, elogiando la letteratura filo-sionista e condannando quella anti-sionista.» (W, voce "United States Holocaust Memorial Museum")

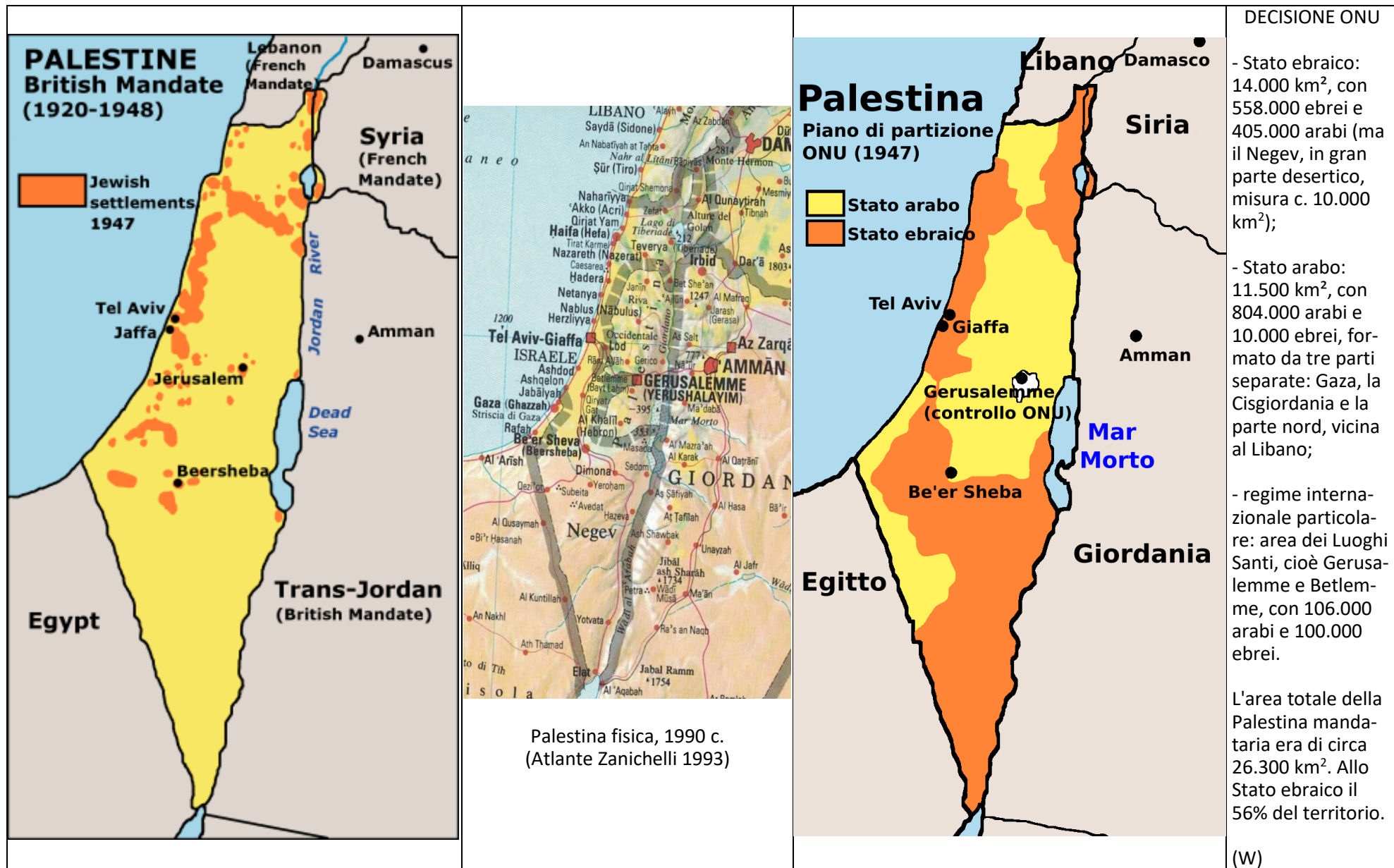
1945: formazione della Lega Araba.

1946: **Winston Churchill** alla Camera dei Comuni: «Se i nostri sogni per il Sionismo devono finire nel fumo delle pistole degli assassini ... e produrre un nuovo gruppo di **delinquenti degni della Germania nazista**, molti come me dovranno riconsiderare le loro posizioni.»

1942-47: PALESTINA, **terrorismo sionista**; solo **fonti ONU e occidentali**, non quelle arabe che potrebbero essere considerate "di parte" (Barnard):

- 1942: ONU, archivi coloniali GB: «un piccolo gruppo di estremisti sionisti, guidati da Abraham Stern, si fece notare per una serie di omicidi e rapine politicamente motivati»;
- 1944: ONU, archivi coloniali GB: «il ministro GB Lord Moyne per il M. O. assassinato dal gruppo Stern ... il gruppo fuorilegge Irgun distrugge numerose proprietà GB»;
- 1946: ONU, archivi coloniali GB: «Il 22.VII esplosione di un'ala del King David Hotel ... Altre attività terroristiche: rapimento di un giudice e di alcuni ufficiali GB, attentato dinamitardo a un Club di ufficiali GB a Gerusalemme con grave perdita di vite umane».

	<p>1945-47: - i sionisti pianificano l'occupazione dei posti strategici alla partenza degli Inglesi;</p> <p>- 1946: rapimenti e uccisioni di soldati GB da parte dei sionisti;</p> <p>- VII: l'IRGUN fa saltare in aria gli uffici centrali GB al King David Hotel di Gerusalemme: 91 morti.</p> <p>["Ringraziamento" per 20 anni di favori.]</p>
<p>1947, V: USA e URSS non entrano nel Comitato speciale ONU per la PAL (UNSCOP);</p> <p>- ONU, 2ª sessione AG: «La comunità ebraica della PAL ancora si rifiuta pubblicamente di aiutare l'Amministrazione ONU a reprimere il terrorismo sionista»;</p> <p>- 9.IV: fonte ONU sulla strage di Deir Yassin: per un ex-governatore isr di Gerusalemme «Si è trattato di un atto di puro terrorismo ... Alle donne e ai bambini non fu dato il tempo di fuggire»;</p> <p>- 16.VII: rabbino Yosef Tzvi Dushinsky all'UNSCOP: «mai [in 1.400 anni] prima del sionismo, resistenze arabe all'immigrazione di ebrei ortodossi in PAL, che anzi erano benvenuti per i benefici economici e il progresso.»;</p> <p>- 3.IX: dalla relazione UNSCOP: «una popolazione araba con oltre 1.200.000 abitanti e una popolazione ebraica con oltre 600.000 abitanti»;</p> <p>- 29 XI: voto ONU sulla risoluzione 181 a favore dei due stati, con Gerusalemme <i>enclave</i> internazionale: 33 sì, 13 no, 10 astenuti:</p> <p>sì: USA, Australia, Belgio, Bolivia, Brasile, Bielorussia, Canada, Costa Rica, Danimarca, Rep. Dominicana, Ecuador, Francia, Guatemala, Haiti, Islanda, Liberia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Nicaragua, Norvegia, Panama, Paraguay, Perù, Filippine, Polonia, Svezia, Cecoslovacchia, Ucraina, Sudafrica, URSS, Uruguay e Venezuela;</p> <p>no: Afghanistan, Arabia Saudita, Cuba, Egitto, Grecia, India, Iran, Iraq, Libano, Pakistan, Siria, Turchia e Yemen;</p> <p>astenuti: Argentina, Cile, Cina, Colombia, El Salvador, Etiopia, Honduras, Messico, GB, Jugoslavia.</p> <p>[Il voto ONU è legalmente ineccepibile (le pressioni e gli accordi sottobanco son parte dell'azione politica degli Stati). Ma è stato giusto, cioè eticamente corretto, ignorare l'opposizione dei vicini? Tra i "no" ci sono Egitto, Iraq, Siria e Turchia. Inoltre: perché è toccato ai Pal pagare le colpe degli Europei? Prima i Romani, poi i Cristiani, poi i <i>pogrom</i> polacchi e russi, infine i nazisti con i suoi numerosi "volenterosi carnefici" (Goldhagen) di varie nazioni della civile Europa... Non sarebbe stato più equo costringere la Germania (e l'Austria) a cedere una porzione, neanche troppo grande, del suo (loro) territorio nazionale?]</p>	<p>1947, 1.II: la GB affida il futuro della PAL all'ONU;</p> <p>- 29.XI: inizio della <i>Nakba</i>;</p> <p>- XII, 1: fine mandato GB; incarico diretto ONU.</p>



2.3 Lo Stato di Israele: 1948 – 1967

«La madre della violenza in Palestina è l'occupazione dei Territori palestinesi da parte di Israele.»
(MICHEL SABBAH, patriarca latino emerito di Gerusalemme)

1948: USA, Jews for Justice (: Ebrei per la Giustizia) sul comportamento isr in guerra: «**enormi atrocità ... crimini di guerra**»;

- 2.XII: lettera d'una trentina di personalità ebraiche USA al New York Times: “nel nuovo stato di ISR, [c'è il] Partito della Libertà (*Tnuat HaHerut*), che nell'organizzazione, nei metodi, nella filosofia politica e nell'azione sociale appare **strettamente affine ai partiti nazista e fascista**. È stato fondato fuori dall'assemblea e come evoluzione del precedente *Irgun Zvai Leumi*, un'organizzazione **terroristica**, sciovinista, di destra”.

Tra i firmatari **Albert Einstein** e **Hannah Arendt**.

1948-49: la Giordania annette la Cisgiordania (restituita nel 1967) col consenso di ISR, non avendo partecipato alla guerra arabo-isr.

1948, III: piano D (Dalet) di Ben Gurion e Haganah: allontanare il maggior numero di Pal. Modalità: i villaggi circondati su 3 lati, il 4° libero per la fuga, gli uomini fra i 18 e i 48 anni uccisi o arrestati. Poi distruzione completa con gli esplosivi. Cioè violenta **pulizia etnica**;

- IV: epurazione di Gerusalemme ovest e dei 39 villaggi vicini, resa più "facile" dall'esempio del villaggio di **Deir Yassin**, dove paramilitari della Banda Stern e di Irgun massacrano tutti gli abitanti, uomini, donne e bambini;

- V: **proclamazione dello Stato di Israele; *al-Nakba al-Mustamirra*** (“la catastrofe costante”): cacciata e/o fuga di 700.000 Pal incolpevoli; **530 villaggi rasi al suolo** (*non conservano più neppure il nome!*), gli abitanti espulsi o uccisi (come a **Tan-tura** **massacrati 250 abitanti, a Deir Yassin 450** (altre fonti danno cifre minori); **Deir Yassin** fu pubblicizzato per spaventare i Pal e indurli a fuggire. 11 quartieri urbani vennero svuotati dai loro abitanti: ad Haifa, ad es., su 70.000 palestinesi ne rimasero 2.000-4.000; a **Giaffa** decine di migliaia di palestinesi furono espulsi o costretti a fuggire, **centinaia gli uccisi**. Molti fuggitivi conservano la chiave di casa (che non c'è più) come simbolo di speranza del ritorno.

- **V-VIII: guerra arabo-israeliana**: disfatta araba (la forte Giordania neutrale per accordi con ISR);



- VIII-IX: la “Striscia di Gaza” il più grande campo profughi del mondo;

- 17.IX: assassinio di Folke Bernadotte, mediatore ONU scelto per aver salvato c. 15.000 Ebrei dai *lager* tedeschi, ad opera della Banda Stern (terroristi isr). [**Altro esempio di gratitudine dei sionisti**];

- 17.XI: riunione del Governo isr. Aharon Cizling, ministro Agricoltura: «adesso anche **gli ebrei si sono comportati come nazisti** e tutta la mia anima ne è scossa... Ovviamente dobbiamo nascondere al pubblico questi fatti... Ma devono essere indagati.» (fonte: archivi del Kibbutz Meuhad, in Barnard 203-4);

- XII: Ris. A. G. ONU n° 194: ritorno dei rifugiati, Gerusalemme città internazionale, negoziati per l'attuazione di due stati (documento **riapprovato circa 30 volte** entro il 2005) [**Vuol dire che – come le gride contro i bravi – il documento non è mai stato applicato.**]

1948-49: formazione dei gruppi guerriglieri pal, i *fedayyin* (= coloro che son pronti a sacrificarsi).

	<p>Dopo la guerra arabo-isr 1948: a ISR il 73% del territorio.</p>	<p>Striscia di Gaza</p> <ul style="list-style-type: none"> Aree urbane Campi per rifugiati Attraversamenti <p>Chilometri 0 2 4 8</p>  <p>Striscia di Gaza: 365 kmq; lunghezza: 41 km; larghezza: 6-12 km.</p>	<p>1948: la Striscia di Gaza (365 Km²), debitamente limitata, usata da ISR come rifugio dei profughi pal; - versione isr della <i>Nakba</i>: fuga volontaria per appelli di radio arabe. Falso: la BBC monitorò tutte le comunicazioni radio del M. O. nel 1948 e non trovò traccia di quegli appelli (Barnard 248).</p> <p>1948-67: prosecuzione ininterrotta della pulizia etnica; regime militare per i Pal dello stato di ISR (= espulsioni arbitrarie, allontanamento dalle abitazioni, arresti senza processo, saccheggio negozi; per gli Isr uso libero delle armi).</p>
<p>1949: USA e altri condannano la decisione isr. di portare la capitale a Gerusalemme Ovest.</p> <p>1950: UNRWA: Agenzia ONU per il soccorso e l'occupazione (?) dei profughi pal.</p>		<p>1949, 11.V: ISR membro dell'ONU; - 12.V: Protocollo ONU di Losanna: tutti d'accordo sui 3 principi della 194.</p> <p>1949 ss: ebrei arabi incentivati a trasferirsi in ISR (il Mossad, sotto falsa bandiera, compiva atti terroristici contro comunità ebraiche). Appena in ISR, gli ebrei arabi venivano "disinfettati" col DDT.</p>	

	1950 ss: nessun Paese al mondo ufficialmente contrario alla pulizia etnica isr, processo ancora in atto.
	1952-63: presidenza isr di Itzhak Ben-Zvi : «Il nostro ruolo coloniale deve essere diverso da quello egiziano degli Inglesi, i quali cercano solo il loro bene, non quello della gente del luogo. Noi, invece, con il mondo dell'O-riente dovremmo unirli. Dovremmo portare loro, i nostri fratelli di razza , una vera cultura» (in Ilan Pappé, <i>Sionismo come colonialismo</i> , 2008).
1953: Iran: lo Shah, re ma non capo del governo, con la forza e l'aiuto USA prende il po-tere, esautorando Mossadeq, democraticamente eletto, che nel '51 aveva nazionalizzato l'industria petrolifera. - Ris 101 CdS: condanna del massacro terroristico di Qibya (Barnard, 285).	1953: Unità 101, guidata da Ariel Sharon, contro i <i>fedayyin</i> ; - 14.X: rappresaglia della U. 101 per 3 civili isr. uccisi : a Qibya, Cisgiorda-nia, 69 Pal. uccisi .
1954: in Egitto atti terroristici anti-occidentali ad opera di ebrei egiziani spinti da ISR .	
	1956, 29.X: coprifuoco improvviso alle 16.30 nel villaggio di Kafr Qasim (= fucilazione per chi fosse fuori casa dopo le 17): uccisi 49 contadini , rien-tranti ignari dopo il lavoro.
1955, 28.II: in seguito a episodi sabotaggio e spionaggio egiziani, gli Isr, con il raid di Ga-za, uccidono 40 soldati egiziani.	
1956, 26.VII: Nasser nazionalizza il Canale di Suez. Reazione di Francia e GB che si alleano con ISR (e la Francia promette a ISR assistenza atomica).	
	1956, 29.X-7.XI: guerra del Sinai : vittoria militare di ISR, GB e Francia; vit-toria politica dell'Egitto per pressioni USA e URSS. Nessuna modifica terri-toriale.
1955 c. – 1965 c.: stretta collaborazione di ISR con Francia e GB, le due potenze nucleari europee con interessi in Africa settentr. e M. O.; - in segreto Ben Gurion stimola le comunità ebraiche nord-africane ad aiuta la Francia a reprimere i movimenti di liberazione algerino e tunisino; - il segreto grazie della Francia: fornitura a ISR di tecnologia nucleare al plutonio (sito isr di Dimona).	
1957: re Hussein di Giordania: coprifuoco in Cisgiordania, con leggi anti-partiti.	1957: i <i>fedayyin</i> semi-organizzati in Fatah (acronimo di Movimento di liberazione nazio-nale palestinese). - 3.X: accordo Francia-ISR per il 1° reattore al plutonio in ISR → bombe nucleari isr.
1958: De Gaulle presidente francese, molto più tiepido nel sostegno nucleare a ISR. - USA: rapporto governativo <i>Top Secret</i> del "National Security Council" al presidente Ei-senhower: «pur se estremisti arabi invocano la distruzione di ISR, il loro obiettivo gene-rale è il contenimento e l'isolamento di ISR [perché temono] l'espansione isr. [ISR agisce] spinto da una missione autoconsacrata per mantenere uno stato sionista sovrano.»	
1958-61: Egitto e Siria un unico stato.	
1960: governo USA informato del nucleare isr: nessuna reazione (anche dopo la legge USA del '77 contro aiuti che producano clandestinamente armi nucleari.	1960: Adolf Eichmann, ex-nazista organizzatore dei trasporti degli ebrei (e di altri) verso i <i>lager</i> nazisti, "prelevato" in Argentina. L'anno dopo processato in ISR e condannato a morte.

1963: negli USA fondazione del potentissimo "American Israel Public Affairs Committee": in pochi anni sostegno incondizionato a ISR.	1963: Ben Gurion estromesso dai sostenitori del Grande ISR.
	1964: istituzione dell'OLP (Organizzazione per la Liberazione della Palestina) per la pressione della Lega Araba sul Consiglio nazionale palestinese.
	1965 c.: avvio del progetto israeliano di deviare l'acqua del Giordano: tensioni con Siria e Giordania.
	1967 ss: nell'OLP gruppi di sinistra.
<p>LA MASSIMA ESPANSIONE DI ISRAELE (1967)</p> <p> Offensiva Sinai (5 - 8 giugno) Offensiva Cisgiordania (6 - 8 giugno) Offensiva Golan (9 - 10 giugno) </p>	<p>1967, 3-10.VI: Guerra dei Sei Giorni: distruzione immediata delle forze aeree di Egitto, Siria e Giordania e pronta occupazione di Cisgiordania (dal '48 sotto controllo giordano), Striscia di Gaza, Sinai – completamento della Palestina storica – e alture del Golan (Siria), con avvio della pulizia etnica; questo sfollamento di c. 350.000 Pal è detto Naksa.</p> <p>1967 ss: le "Demolizioni": distruzione arbitraria, ad opera di militari isr, di abitazioni, campi e mezzi di sostentamento pal, quale punizione collettiva di familiari e parenti degli attentatori suicidi. Però senza prove di complicità, senza processo né possibilità di difesa. Con 2 risultati: pulizia etnica e spazio per nuovi coloni.</p> <p>1967 ss: non più cittadinanza isr ai Pal dei nuovi territori. Ferreo controllo poliziesco in violazione dei diritti umani fondamentali: carcere senza processo, chiusura di scuole e attività economiche, coprifuoco, espulsioni arbitrarie.</p> <p>T. O.: «gli ebrei sottostanno alla legge civile, ai Pal si applica la legge militare: ecco il dualismo legale che costituisce l'essenza dell'<i>apartheid</i> isr.» (Albanese, 16)</p> <p>1967-2006: incarcerati, per periodi disuguali, circa 800.00 Pal (Albanese 119).</p> <p>«Come risulta chiaro dalle azioni di ISR dal 1948 al 1967, il movimento sionista è un progetto coloniale <u>insediativo in fieri</u>, sempre alla ricerca di quanta più terra possibile e con il minor numero possibile di nativi.» (Ilan Pappé)</p>
1967: inutile condanna USA per l'annessione ad ISR di Gerusalemme Est; - Ris 242 CdS ONU: ISR si ritiri dai T. O. e riconosca l'integrità territoriale pal. ISR si ritira solo da alcuni territori, USA consenzienti (e d'ora in poi senza titubanze).	





2.4 Dal 1967 alla fine della Seconda <i>Intifada</i> (2004)	
1967-2005: aiuti USA a ISR: armamenti per 70 mld di dollari.	
1969-74: negli USA presidenza Nixon. Vano tentativo del segretario di stato W. Rogers per una pace duratura ISR – Egitto.	
	1969-77: in ISR. governi laburisti, pro-colonizzazione delle aree cisgiordane, considerate terre di ISR.
	1973, 6-25.X: Guerra dello Yom Kippur (=giorno dell'espiazione): Egitto e Siria attaccano per riconquistare il Golan e il Sinai. Intervento diplomatico di USA e URSS per evitare l' <i>escalation</i> → tregua.
	1974: "Gush Emunim" (=Blocco dei Fedeli), partito messianico: «La terra d'ISR per il popolo di ISR secondo la Torah di ISR». Ma per la Convenzione di Ginevra 1949, gli Stati non possono trasferire propri cittadini in aree occupate né prendere con la forza terre delle popolazioni occupate.
1975: ONU: su proposta dei Paesi africani decolonizzati, l'AG approva una Ris per la quale il sionismo «è una forma di razzismo e di discriminazione razziale».	
	1974-77: 1° governo laburista di Ytzhak Rabin pro-insediamento ebraico nella Striscia di Gaza.
	1976: Rabin guida la "ebraizzazione della Galilea".
	1979 ss: dopo la pace con l'Egitto (riconoscimento egiziano di ISR), ISR restituisce il Sinai rinunciando anche alle due nuove città costruite nella penisola.
	1972, IX: Olimpiadi di Monaco di Baviera: "Settembre Nero" (affiliato OLP) sequestra atleti isr per scambio con prigionieri pal. Tentativo di liberazione da parte della polizia tedesca: 11 Isr e 1 poliziotto uccisi da S. N., 5 <i>fedayyn</i> uccisi dalla polizia. - Golda Meir, Prima Ministra isr: «Non esiste il popolo palestinese».
	1973-78: ISR bombarda il sud del Libano: sofferenze dei civili, devastazioni, fuga di migliaia di sciiti.
1973-92: paziente vendetta di ISR per la morte degli atleti: la "Operazione Ira di Dio" uccide vari <i>leader</i> OLP in Europa e nel mondo arabo.	
1976, 27.6: l'aereo Airbus 300, Tel Aviv – Parigi, con 360 persone a bordo è preso in ostaggio da 4 dirottatori, 2 Pal del FPLP e 2 rivoluzionari tedeschi. Dopo una lunga sosta a Bengàsi, l'aereo si dirige a Entebbe (Uganda) poiché i dirottatori contano sull'appoggio di Idi Amin Dada. Lì sono raggiunti da altri terroristi che chiedono 5 mln di \$ e la liberazione di oltre 50 prigionieri pal, 40 dei quali nelle carceri isr. Nella notte fra il 3 il 4.VII un commando isr ("Operazione Entebbe") uccide soldati ugandesi e tutti i terroristi. Muoiono anche 2 ostaggi e l'ufficiale Yoni Netanyahu, fratello di Benjamin.	
1977, 13.XII: Ris AG: «[L'Assemblea] condanna: l'evacuazione, la deportazione, l'espulsione e il trasferimento degli arabi dai T.O. e la negazione del loro diritto al ritorno; l'espropriazione e la delle proprietà arabe nei T.O.; gli arresti di massa e i maltrattamenti degli arabi; i maltrattamenti e le torture dei detenuti.» La Commissione Diritti Umani : «le gravi violazioni di ISR alla Convenzione di Ginevra di Ginevra (protezione dei civili in guerra), considerate crimini di guerra e un affronto all'umanità .»	
	1977-83: governo Begin (Likud, blocco di destra) con Ariel Sharon ministro della Difesa pro-Grande ISR.

1978: Ris 425 CdS: condanna dell'invasione in Libano e invio caschi blu (UNIFIL), costretti a difficile convivenza con spietati mercenari "Sout Lebanese Army" sotto controllo isr.	1978: 37 civili isr uccisi da Fatah , con base nel Libano merid. Risposta isr : invasione con uccisione di centinaia di contadini sciiti innocenti , quindi accordo coi Maroniti liban. per l'occupazione del territorio; base OLP (temporaneamente) allontanata. - nei T.O. comitato pal non violento impegnato per la fine dell'occupazione: tutti i dirigenti arrestati o attaccati dai coloni.
1980, 5.VI: Ris 471 CdS: «shock per i tentati omicidi dei sindaci pal ... invoca l'immediata cattura e il processo dei responsabili dei crimini» (14 sì, Usa astenuto).	
1980-88: guerra Iran-Iraq, iniziata con l'aggressione irachena: da 900.000 a 1.500.000 morti (dipende dalle stime). Sostegno clandestino di ISR all'Iran. (W, "Guerra Iran-Iraq")	
	1981: nei T.O. il governo militare isr sostituito da quello civile → passo verso l'annessione. Governo civile più oppressivo mediante decisioni burocratiche; <i>check-point</i> diffusissimi; - 4.VIII: Menahem Begin: «ripetute rappresaglie contro popolazioni arabe con danni mirati a canali, ponti, trasporti» (Ha'aretz); - 16.VIII: Abba Eban, ex-ambasciatore ONU di ISR: «ISR selvaggiamente infligge ogni possibile orrore di angoscia e di morte sui civili ... ricorda regimi che né io né Begin oseremmo nominare.» → i regimi nazisti
1982, IX: Ris 520 CdS di condanna contro l'occupazione isr di Beirut ovest e dell'assedio a campi profughi pal, avvenuti il 15.IX.	1982, 4.VI: a Londra tentativo di Abu Nidal (non OLP) di assassinare l'ambasciatore isr. Risposta isr: "Operazione Pace in Galilea", <i>alias</i> Prima Guerra del Libano con bombardamenti su Beirut e occupazione del Libano meridionale. Vittime libanesi 19.000 c., quasi tutti civili. - 15.IX: assassinio del presidente libanese Bashir Gemayel, cristiano (W: secondo i falangisti responsabilità pal, in realtà attribuibile a cristiani ultranazionalisti anti-isr); - 17.IX: durante la guerra, falangisti maroniti, sotto controllo isr, massacrano migliaia di Pal nei campi di Sabra e Shatila. - IX: quartier generale OLP dal Libano meridionale a Tunisi.
	1983-2000: lunga guerriglia del gruppo sciita Hezbollah contro gli occupanti, conclusa con il ritiro di ISR. - 8.II: Commissione Kahan del governo isr su Sabra e Chatila: «Begin responsabile di insufficiente consapevolezza ... Sharon responsabile d'aver ignorato il pericolo di vendetta permettendo ai falangisti di entrare nei campi e responsabile di non aver impedito la strage ... la Commissione chiede che Ariel Sharon si dimetta.»
1985, II: «La Commissione conferma la sua dichiarazione secondo cui le violazioni isr della IV Convenzione di Ginevra sono crimini guerra e un insulto all'umanità.» (ONU, <i>La Questione Palestinese</i> , 41ª Sessione a Ginevra della Commissione per i Diritti Umani) - attentati OLP a Cipro e sulla "Achille Lauro".	
1986, 27.VI: la Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja giudica gli USA colpevoli di terrorismo su larga scala ai danni del Nicaragua. [a proposito di "Paesi canaglia"]	1986: in GB pubbliche dichiarazioni di Mordechai Vanunu, ex-tecnico nucleare: ISR possiede 200 testate nucleari. In seguito Vanunu rapito a Roma dal Mossad e, in ISR, condannato a 18 anni per tradimento (eppure ISR non ha mai ammesso di avere armi atomiche).
	1987-93: Prima <i>Intifada</i> (=rivolta) pal all'inizio non violenta, ma reazione violenta di ISR (Yitzhak Rabin: «rompere le ossa» ai manifestanti). Oltre 1.000 morti pal, carcere senza processo, punizioni collettive, demolizione di case.

1988, III: Commiss. ONU Diritti umani, Ris 1988/1A: condanna della violenza isr «nei T.O., dove vengono spezzate le ossa a bambini, donne e uomini , e dove le donne abortiscono a causa dei pestaggi. ... altre violenze sistematiche: uccisioni, ferimenti, arresti, torture, rapimenti di bambini pal.»	1988: Arafat rinuncia ufficialmente al terrorismo e accetta la Ris 242.
1988, 16.IV: commando isr uccide a Tunisi un capo politico e militare dell'OLP; - 25.IV: Ris 611 CdS: condanna di ISR per aggressione contro la sovranità della Tunisia, in violazione della Carta ONU. Nota dell'esperto inglese del M.O. Robert Fisk: «L'assassinio corrispondeva perfettamente alla definizione di terrorismo internazionale del Dipartimento di Stato USA».	
	1988-92: il Likud (Yitzhak Shamir) al governo.
1990, 2.X: l'Iraq occupa il Kuwait.	1990: <i>raid</i> OLP (abortito) su una spiaggia isr e pronunciamento di Arafat a favore di Saddam Hussein → ulteriore isolamento internazionale dei Pal.
1991, 16.I-28.II: Operazione <i>Desert Storm</i> : la coalizione internazionale, con mandato ONU, ricaccia gli Iraquei (90.000 tonn. di bombe). - ONU: revoca Ris AG del 1975, revoca accettata dall'OLP a favore di una soluzione diplomatica. - 26.XII: fine dell'URSS (sostenitrice dei Pal).	1991: i Paesi arabi (aderenti alla coalizione) ottengono l'impegno USA per una conferenza internazionale per la soluzione della questione pal. - X: Conferenza di Madrid, coi Pal non rappresentati ufficialmente per volontà di ISR. Fallimento per il no di ISR e le ambiguità dell'OLP.
	1992: governo laburista di Y. Rabin
1993: ONU: istituzione della figura del Relatore Speciale sulla Palestina, con <i>focus</i> sui diritti umani.	1993, 13.IX: dopo accordi stabiliti a Oslo, firma ufficiale a Washington: ai Pal il controllo diretto sul 40% della Cisgiordania, con la nuova Autorità Nazionale Pal che accetta di collaborare con l'esercito isr per reprimere ogni resistenza all'occupazione; → rottura interna alla resistenza pal da parte degli islamisti Hamas e Jihad pal, fuori dalla ANP.
1994: Ris 1544 CdS: «Il CdS chiede a ISR di rispettare i suoi obblighi nei confronti della Legge Umanitaria Internazionale e insiste in particolare sul divieto di demolire le abitazioni dei Pal in violazione di quella legge.» [Divieto, al solito, del tutto ignorato. E, al solito, nessuna conseguenza.]	
HAMAS (=Movimento della resistenza islamica): diramazione pal dei Fratelli Musulmani (Egitto 1928). Dopo l'occupazione di Gaza e Cisgiordania, ISR guardò con favore ai Fratelli Musulmani sperando di fiaccare il laico Fatah. Cosa che avvenne nella Striscia. Però nel 1987 fu costituito Hamas, braccio armato degli islamisti . «Nei primi anni, per indebolire Fatah, ISR sostenne segretamente Hamas» (Ilan Pappé in Barnard 309). «Hamas emerse durante la Prima Intifada, appoggiandosi all'organizzazione religiosa "Il Centro Islamico", con il sostegno – inizialmente tacito, poi attivo – dell'occupante isr.» (Benjamin Barthe, "Le Monde")	
	1995, IX: accordo, detto Oslo II, tra ISR e Pal, a Taba (confine Egitto-ISR). Area A: ai Pal il popoloso 18% della Cisgiordania, possibile nuovo stato pal ma sotto controllo isr; Area B: potere condiviso isr-pal; Area C: colonie isr. Striscia come l'Area B. Niente sui rifugiati; - dopo l'accordo aumento della violenza dei coloni; - 4.XI: assassinio di Yitzhak Rabin per mano di un colono isr estremista di destra.
	1995-98: "Forum delle famiglie-cerchio dei genitori": fondazione e successivamente collaborazione tra famiglie isr e famiglie pal in lutto per la morte dei figli ad opera degli avversari. Sono famiglie che, proprio per il dolore provato, sostengono la pace, la riconciliazione e la tolleranza. [Questa sì, con poche altre simili, era un'iniziativa meritevole degli aiuti europei!]

1996: USA: "A <i>clean break</i> ", documento dell'Istituto per Strategie Avanzate e Studi Politici, fortissima lobby ebraica di Washington e Gerusalemme. Progetto politico-economico poi attuato dal Likud dal 2002.	1996, V: elezioni isr per il capo del governo: Netanyahu (Likud) 50,5%, Peres (Laburisti) 49,5% → governo di coalizione di destra anti-accordo: centinaia di <i>checkpoint</i> tra le aree A, B e C (dipendenti dall'umore dei soldati) e filo spinato attorno alla Striscia. - <i>Fields of Thorns</i> (= campi spinati): piano strategico militare isr per annientare, in un futuro prossimo, l'Autorità Pal.
1997: rapporto di "Amnesty International" sulla tortura: «ISR ha legalizzato la tortura nonostante sia firmatario della Convenzione ONU Contro la Tortura».	1997, I: intervento ONU per accordo su Hebron, negli anni precedenti in gran parte occupato da gruppi messianici ebrei, sostenitori della totale espulsione dei Pal da ISR e T.O. Mai ratificato. Impotenza dell'ANP.
- Commiss. ONU Diritti Umani: «ISR non solo ha praticato la condanna a morte extra-giudiziale per 30 anni, ma ha anche ufficialmente approvato questa pratica. Dal 9.XII.87 al 13.IX.93 circa 1.070 civili pal sono stati uccisi nei T.O.»	1998: tentativo USA di riconciliare Netanyahu e Arafat col Memorandum di Wye River (Maryland): fallito.
1999: British Gas scopre il giacimento di gas "Gaza Marine" a 36 km dalla costa di Gaza. Le riserve sono ora stimate in 28 mld di m ³ .	1999: elezioni isr vinte dai Laburisti di Ehud Barak.
2000: USA, Campo David: Clinton invita Barak e Arafat per definire Oslo II. Arafat chiede riduzione dei <i>checkpoint</i> , discussione franca su Gerusalemme e sui rifugiati. Risposte negative. Nessun accordo. - Ris 1322 CdS: «le violazioni della 4 ^a Convenzione di Ginevra (1949) sono crimini di guerra.» Commiss. Diritti Umani: «l'indiscriminato uso della forza ... contro i Pal innocenti e disarmati, inclusi molti bambini, costituisce crimine di guerra».	2000: dopo Camp David, Ariel Sharon visita la spianata delle moschee: «Il Monte del Tempio è ancora in mano nostra.» → Seconda <i>Intifada</i> , più violenta: attentati suicidi in ISR e operazione "Scudo Difensivo" isr, con massicce repressioni e uccisioni. - B'Tselem, gruppo isr per i diritti umani: «La politica isr di omicidio è illegale perché non soddisfa nessuno dei requisiti della nostra legge <i>Basic Law: Human Dignity and Liberty</i> ». (In <i>Israel's Assassination Policy</i>)
2000-2005: USA: sempre più forte la " <i>Bible Belt</i> " (= cintura della Bibbia, protestante) con molti <i>Christian zionists</i> (= cristiani sionisti), per i quali la 2 ^a venuta di Cristo sarà possibile quando ISR avrà tutta la PAL.	2000-2005: 1.062 vittime isr, 5.500 vittime pal (oltre a 65 stranieri).
2001: Hillary Clinton, <i>first lady</i> : portare l'ambasciata USA da Tel Aviv a Gerusalemme. - 11.IX: attacco di Al Qaeda agli USA a New York (Torri gemelle) e a Washington (Pentagono): 2.977 vittime . - Francis Boyle, Università dell'Illinois: «Vorrei proporre pubblicamente ... necessarie procedure legali presso la CPI contro ISR per aver violato la Convenzione per la Prevenzione e la Punizione del Crimine di Genocidio del 1948.»	2001: ISR: al potere Ariel Sharon, Likud.
	2000-2022: «13.000 bambini pal detenuti arbitrariamente ... l'accusa più frequente: lancio di sassi contro i carri armati isr che invadono campi dei rifugiati e villaggi migliaia di volte all'anno (9.000 nel 2022)» (Albanese 57).
	2003: studio della semiologa Nurit Peled Elhanan (Università Ebraica di Gerusalemme): i libri di testo isr «Descrivono gli arabi come vili, devianti e criminali, gente che non paga le tasse, che vive a spese dello Stato, che non vuole svilupparsi. Vi sono raffigurati come rifugiati, contadini primitivi e terroristi.» [È la " <i>disumanizzazione</i> " del nemico, che prelude alla completa sottomissione o alla persecuzione. Fu così, a danno degli ebrei, anche nell' <i>Eropa cristiana e soprattutto nella Germania nazista</i> .]
	2000-6.X.2023: 46 giornalisti uccisi da ISR .

<p>2002: "Quartetto per il Medio Oriente" (USA, ONU, UE, Russia): vero ostacolo alla pace in Pal la resistenza pal, non espansionismo isr</p> <p>- «Nel recente massacro in Cisg., l'esercito isr ha colpito le ambulanze e i medici pal, ha ucciso bambini "per sport" ... ha torturato indiscriminatamente ... ha usato i Pal come scudi umani». (Norman G. Finkelstein, intellettuale ebreo, in Barnard 203)</p>	<p>2002, I-II: pesante attacco isr nei T.O.</p> <p>- 27.III: attentatore pal si fa esplodere a Netanya (nord ISR): 30 morti, 140 feriti isr. In seguito alla carneficina, pesante rioccupazione isr dei T.O., ordinata da Sharon, che attribuiva la responsabilità personale ad Arafat (discorso del 31.III). In realtà l'attentatore era di Hamas (W).</p>
<p>2002: "Amnesty International": «L'IdF ha ucciso, oltre ai Pal armati, medici e giornalisti ... ha tagliato elettricità, acqua, telefoni ... ha negato l'accesso alle agenzie umanitarie ONU e ai diplomatici che volevano rendersi conto dell'accaduto.» [come attualmente; è la politica storica di ISR. E si noti l'utilizzo degli scudi umani → la prima gallina che canta...]</p>	
<p>2003: 2ª Guerra del Golfo: USA, GB e alleati contro l'Iraq giustificata con la menzogna delle (inesistenti) armi di distruzione di massa in Iraq; bombardamenti anche con bombe a grappolo che hanno lasciato a terra milioni di microbombe.</p>	<p>2003: legge isr sulla nazionalità e sull'ingresso in ISR: il matrimonio con un/a Isr non dà subito diritto al coniuge palestinese alla cittadinanza isr o all'ingresso in ISR → coniugi divisi.</p>
<p>2004: "Neturei Karta", associazione di rabbini USA dissidenti: «L'opposizione al Sionismo e ai suoi crimini non significa odio per gli ebrei. Sono proprio il Sionismo e i suoi misfatti a rappresentare la maggior minaccia al giudaismo» (Barnard, 240).</p>	<p>2004: morte di Arafat. Il successore Mahmud Abbas si coordina con la sicurezza isr e abbandona la lotta armata → pacificazione con ISR e arrivo di finanziamenti esteri, ma duri contrasti con gli islamisti, ancora in armi.</p>
<p>2005: «[Finora] ISR ha violato impunemente oltre 60 risoluzioni ONU, mentre Washington poneva il veto [ad] altre 32 risoluzioni critiche della criminosa condotta isr nei T.O.» (Barnard, p. 35)</p> <p>- 7.X: «La pratica dell'IDF di usare civili pal come scudi umani per proteggersi durante le operazioni militari è stata dichiarata illegale dalla Corte Suprema isr» ("The Independent"). «Il significato della sentenza della Corte Suprema sta nell'aver sancito che l'esercito di uno Stato democratico non può comportarsi come una gang di terroristi.» (Zahava Gal-On, parlamentare isr). [e ISR ha ripetto all'infinito di avere "l'esercito più morale del mondo"! → scusate il seguente francese: bisogna avere la faccia come il ...]"</p>	<p>2005, II: fine seconda <i>intifada</i>.</p> <p>- Sharon obbliga gli 8.000 coloni isr a lasciare la Striscia malgrado scontri con l'esercito isr → isolamento della Striscia controllata da Hamas.</p> <p>- riforma economica di Sharon a favore del neoliberismo estremo; per il laburista Shimon Peres la via a un «capitalismo bestiale».</p> <p>- 16.XII: "Yediot Aharonot", quotidiano isr: «Ora sappiamo perché il pal Abu-Daoud è sottoposto a restrizioni: un colono isr gli ha ammazzato il figlio, un lacrimogeno dell'esercito ha ammazzato sua madre, un soldato isr ha perforato la testa di suo figlio... È pensabile che che possa muoversi regolarmente?»</p> <p>- 26.XII: «Mi sono unito a un gruppo di Rabbini per i Diritti umani in una missione sulle colline del Sud Hebron. Con la scusa della sicurezza gran parte delle coltivazioni pal erano state espropriate dal Governo per far posto ai coloni. Per rendere la zona "non-araba" si compiono la distruzione delle case e delle tende pal, il blocco dei loro pozzi d'acqua, l'avvelenamento dei loro pascoli.» (David Forman, "Jerusalem Post")</p>
	<p>2006: elezioni pal: Abbas (ANP) presidente, ma Hamas 1° partito col 44%. Dunque legittimo Governo Haniyeh (Hamas), però non riconosciuto dagli altri partiti pal (e dai Paesi "democratici") → a Gaza guerra Fatah-Hamas.</p> <p>- 3.II: tra il 1987 e il 2006 ISR «ha interrogato almeno 850 Pal all'anno usando la tortura» ("B'Tselem", organizzazione isr per i Diritti Umani).</p>
<p>2006, VII: Hezbollah cattura 3 soldati isr (prob. in Libano) →</p> <p>- 12.VII - 14.VIII: 2ª Guerra del Libano;</p> <p>- VIII: ONU: risoluzione 1701: ISR fuori dal Libano, Hezbollah a nord del fiume Litani.</p>	<p>2006-8: governo Ehud Olmert in ISR: in cambio dell'accettazione delle colonie cisgiordane, compensazioni territoriali nel deserto nel deserto della Giudea, ma indipendenza pal limitata.</p>
<p>2007: istituzionalizzato il blocco (merci, cibo, forniture mediche) della Striscia di Gaza. ONU: «una continua punizione collettiva».</p>	
<p>2008: ONU: istituzione Ufficio Affari Umanitari.</p>	<p>2008: governo Likud di Netanyahu: espansione unilaterale in Cisgiordania e più dura <i>apartheid</i> per i cittadini pal in ISR.</p>

	2008, 27.XII – 2009, 18.I: Operazione " Piombo fuso ": attacco isr alla Striscia per neutralizzare Hamas che, dal 2001, ha lanciato molti razzi Qassam in ISR (15 morti e centinaia di feriti). Vittime: 13 Isr, c. 1300 Pal .
	2008-IX.2023: 6.407 vittime pal, 308 vittime isr (fonte: ONU, U.F.A.); «demolite 11 scuole pal, su altre 59 ordini di demolizione ... 1.434 bambini pal uccisi e 32.175 feriti, per lo più dalle forze isr» (Albanese 45).
2010, 31.V: attacco isr alla Gaza Freedom Flotilla: 10 militari isr feriti, 10 attivisti uccisi. Rapporto Commissione ONU: «uso della forza eccessivo e irragionevole ... trattamento dei passeggeri da parte dell'esercito isr è stato violento.»	2010 e 2012: tentativi degli USA di Obama per una soluzione pacifica, con ISR che ogni volta offriva di meno: falliti.
<div> <div> <div>1946</div>  </div> <div> <div>1947 *PIANO DELL'ONU</div>  </div> <div> <div>1949-1967</div>  </div> <div> <div>2012</div>  </div> </div>	
	<p>2010-23: progressiva pulizia etnica pro Isr a Gerusalemme Est.</p> <p>2011: Legge isr sulla Nakba: ostacoli e possibili denunce riguardo a commemorazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - altre norme isr: diritto a città o aree residenziali di vietare l'ingresso ai cittadini pal di ISR; - Piano Prawer: trasferimento dei beduini, molti dei quali restii. Araqib: villaggio distrutto da ISR più di 40 volte, eppure ricostruito. <p>2012ss: costruzione del muro di separazione tra ISR e Cisgiordania, voluto da ISR per prevenire atti terroristici. La barriera ingloba la maggior parte delle colonie isr e la quasi-totalità dei pozzi d'acqua. Spesso si discosta dalla "Linea Verde" (confine ONU 1947), anche di 28 chilometri.</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Striscia di Gaza bombardata: ritorsione per i razzi su ISR. - altre norme isr: diritto a città o aree residenziali di vietare l'ingresso ai cittadini pal di ISR.
2016, 21.VI: «nuova definizione di "antisemitismo" dell'International Holocaust Remembrance Allianz: strumento che sovrappone la discriminazione razziale verso gli ebrei alle critiche verso le politiche dello Stato Isr.» (Albanese 106) [Criticare non è odiare. Se un amico mi dice: "Guarda che secondo me sbagli", lo ringrazio per la sua attenzione ed eventualmente giustifico le mie scelte. Criticare ISR per il mancato rispetto del diritto internazionale e dei diritti umani, non vuol dire essere "antisemiti" (parola peraltro inappropriata). Ma così ISR ottiene due risultati disonesti: tacere sul contenuto delle critiche e insultare l'interlocutore.]	
2022: ONU: Francesca Albanese nominata Relatrice Speciale sulla Palestina; il suo contributo è sempre interno al Diritto Internazionale.	2020: Accordi di Abramo: varie intese di normalizzazione delle relazioni diplomatiche e di cooperazioni tra ISR, Emirati Arabi Uniti e Bahrain, mediatori gli USA (Trump). → Pal più isolati.
2023: ONU, Consiglio Diritti Umani «il 2023 è stato il 7° anno consecutivo dell'aumento degli attacchi dei coloni in Cisgiordania, fino a veri e propri <i>pogrom</i> , come il <i>raid</i> al villaggio pal di Huwara, del febbraio '23» (Albanese 65).	

- 2° Rapporto Relatrice speciale ONU, F. Albanese: al 6.X.23, 5.000 prigionieri pal in ISR, di cui 155 bambini e 1.014 in "detenzione amministrativa" [: senza processo]; 544 all'ergastolo. Nel 2023 sono stati arrestati c. 2.300 Pal.

2023, X: condanna pressoché generale della strage, comprese quelle di Francesca Albanese e di António Guterres, segr. gen. ONU, il quale denuncia gli orrori di Hamas e insieme ricorda che i Pal sono soggetti a «una soffocante occupazione che dura da 56 anni».

«In base al diritto internazionale i crimini di Hamas (uccisioni sommarie e presa di ostaggi), vanno **puniti severamente da un tribunale indipendente** ... e i civili catturati subito rilasciati.» (Albanese 27)

- 15.X: «oltre 800 esperti di diritto internazionale, studiosi dei conflitti e del genocidio, hanno firmato una dichiarazione pubblica» sul **rischio di genocidio** nella Striscia (Albanese 52).

«Come si può punire collettivamente una popolazione civile, rea di non essersi ribellata ad Hamas, quando le stesse istituzioni isr e di altri Paesi ... hanno continuato ad avere scambi economici con loro?» (Christian Elia, in Albanese 105)

Vito Mancuso, teologo: «La religione ebraica ha una duplice essenza: spirituale e politica. La prima è propriamente l'ebraismo, la seconda è ciò che io denomino "israelismo". La spiritualità dell'ebraismo contiene imperativi morali e di equità nati in una cultura che esige giustizia per i deboli, i perdenti, i bisognosi. Nell'israelismo a prevalere non è la coscienza morale, ma la ragione politica; non la comunione con gli stranieri, ma la **supremazia, la forza e il potere.**» ("La Stampa", luglio '25)

4 - GAZA IN GUERRA



2023, 7.X: attacco Hamas in ISR: **1.200 Isr uccisi**, quasi tutti **civili (crimine contro il diritto umanitario internazionale)**, e **240 presi in ostaggio**;

- 7.X: reazione isr: operazione "Spade di ferro";

- 9.X: «Niente elettricità, né cibo, né benzina, né acqua. Combattiamo contro **animali umani** e agiamo di conseguenza.» (Yoav Gallant, ministro isr della Difesa)

- 28.X: attacco isr di terra con 300.000 soldati (i combattenti Hamas sono 20-30.000);

- XI: ministro Amihai Ben Eliahu, estrema dx isr: sganciamo un'atomica su Gaza (Reuters).

«Il blocco isr su Gaza costituisce una punizione collettiva [che] equivale a un **crimine di guerra.**» (Albanese 27)

«Uccidere indiscriminatamente i civili durante azioni militari ... è **crimine di guerra.** Gli attacchi con razzi, il bombardamento di infrastrutture civili e di aree densamente popolate costituiscono **gravi violazioni del diritto umanitario internazionale.**» (Albanese 28)

«Affamare intenzionalmente persone sotto assedio è un **crimine contro l'umanità.**» (*ibidem*)

"Breaking the Silence", ONG di **ex-militari isr**: «L'attacco di Hamas e gli eventi del 7 ottobre sono indescrivibili, crudeli e criminali, ma potremmo anche concentrarci sul modo in cui il nostro governo suprematista ci ha portato a questo punto ...

La domanda che tutti gli Isr si fanno è: **dove erano i soldati** mentre centinaia di Isr venivano massacrati? La triste verità è che erano "impegnati" in **Cisgiordania** a inseguire bambini pal e a **proteggere i coloni** che realizzano **pogrom** contro i civili pal.»

	2023, XII: progetto "Gaza 2035" sulla rivista isr <i>online</i> "The Architect's Newspaper": ville da sogno lungo la costa di Gaza, spianata dalle bombe e senza civili (marzo '24: Jared Kushner, genero di Trump, auspica di «ripulire la Striscia», incoraggiando gli Isr a «finire il lavoro» (Roberta De Monticelli).	
2024, VII: "Avvenire" (27.VII): ISR ha recentemente aggiudicato la licenza del giacimento "Gaza Marine" al Fondo per gli Investimenti Palestinesi e all' ENI . [Si vede che la qualificazione della "terra promessa dove scorrono latte e miele" va cambiata con "la terra promessa e il suo mare dove giacciono gas e petrolio".] - 14.X: Agi: «Attacco di ISR all'Unifil. Crosetto: 'Crimine di guerra, non è stato un errore né un incidente'. Poi la UE: "Attacco inaccettabile". E l'ira congiunta di Francia, Italia e Spagna: "Basta attacchi all'Unifil".» - 15.X: «granata isr su base italiana a Shama (Libano) e per miracolo non ammazzò qualcuno. Scattò l'ira di Crosetto, giustificatissima: ma come, siamo il terzo Paese fornitore di armi a ISR al mondo e ISR le usa per spararci contro? [Perché stupirsi? È la gratitudine isr...] Tajani chiese "chiarimenti" al governo Netanyahu e lo ringraziò per la squisita "disponibilità": "M'ha garantito un'immediata inchiesta". Nessuno ne seppe più nulla.» (Marco Travaglio, 4.IX.25)		
2025, V: GB, Jonathan Turner (UK Lawyers for Israel, avvocati pro ISR): la guerra nella Striscia avrebbe il benefico effetto di ridurre l'obesità [sic!!] degli abitanti pal, aumentando la loro aspettativa di vita. Uno studio pubblicato su "Lancet" ha rilevato che l'aspettativa di vita a Gaza è diminuita di 34,9 anni durante i primi 12 mesi di guerra, circa la metà (-46,3%) rispetto al livello prebellico di 75,5 anni.		
2025, 16.IX: «Il rapporto della Commissione Pillay certifica che ISR ha commesso a Gaza 4 dei 5 crimini della Convenzione Onu sul genocidio : 1. uccisione di membri del "gruppo pal" in quanto tale; 2. gravi danneggiamenti fisici o mentali ai membri del gruppo; 3. deliberata imposizione di condizioni di vita volte alla distruzione fisica, totale o parziale; 4. misure volte a impedire le nascite nel gruppo. Intenzione e incitamento al genocidio: accusati il presidente Isaac Herzog, il premier Benjamin Netanyahu, l'ex ministro della Difesa Yoav Gallant.» (Barbara Spinelli)		
2025: <i>Freedom Sudum Flotilla</i> : la CPI, nel parere consultivo del luglio 2024, ha dichiarato illegale l'occupazione isr del territorio palestinese, dunque le premesse su cui ISR continua a bloccare beni essenziali ai Gazawi sono illegali. E ovviamente le acque di fronte alla Striscia non sono isr. 2025, IX: <i>Global Sudum Flotilla</i> (<i>Sudum</i> , parola araba che, richiamando l'ulivo come simbolo principale, esplicita il forte radicamento e la longeva (r)esistenza nel luogo di origine): più di 40 barche con cittadini di 44 paesi con aiuti umanitari. [La nostra <i>Premier</i> ha criticato la pochezza degli aiuti: con un paio di voli il Governo avrebbe consegnato quantitativi molto più consistenti. Vero. Ma forse quei cattivoni del nostrano movimento <i>pacifinto</i> "pro-Pal" le hanno nascosto l'aereo di Stato? Sempre che il prezioso velivolo non sia rimasto in Libia...]		2025: il ministro isr B. Smotrich approva piano 3.400 abitazioni in Cisgiordania: «abbiamo seppellito l'idea dello Stato palestinese». - 2025, 10.X: firma del " Cessate il fuoco " tra ISR e Hamas.
2025, 17.IX: 6° veto USA al CdS a una mozione di condanna per Gaza (15 componenti: 14 sì, 1 no) → «Trump ha operato per la prosecuzione dello sterminio dei Pal» (Alessandro Orsini, "il Fatto Quotidiano", 14.10.25); - 19.IX: «Dopo le bombe isr in Qatar, l'Arabia Saudita decide di passare sotto l'ombrello nucleare del Pakistan» = sfiducia verso gli USA (Orsini, <i>ibidem</i>). - 1.X: la marina isr arresta gli attivisti della <i>Flotilla</i> in acque internazionali, a 35 miglia dalla costa, e li porta, con le imbarcazioni, ad Ashdod.	2025, 13.X: Trump alla Knesset: «Netanyahu mi ha chiesto tante armi , gli ho dato le migliori: le avete usate bene. » [Non capisco perché non abbiano dato il Nobel per la pace a Trump: ha assistito/istigato l'assalto al Congresso USA (prima volta nella storia USA!), spinge al riarmo, ha dichiarato di avere mire sulla Groenlandia (e sul Canada), ha recentemente ordinato bombardamenti sull'Iran e sullo Yemen, ha armato le mani isr per il "massacro genocidiario" (Moni Ovadia), lodando il buon lavoro isr, minaccia la guerra al Venezuela e alla Nigeria. E poi il comportamento sempre gentile e il linguaggio così castigato! Che cosa ci vuole ancora?]	

Appendice: l'ONU e i suoi organismi (fonte: AI di Google)

Le Nazioni Unite sono composte da sei organismi principali:

1. l'**Assemblea generale**: attualmente **193 Stati membri più 2 osservatori** (Città del Vaticano e Palestina). Non esiste un numero esatto e concorde di **Risoluzioni dell'Assemblea Generale dell'ONU non rispettate da ISR**, principalmente perché tali risoluzioni sono **raccomandazioni non vincolanti** per gli Stati membri. Tuttavia, è ampiamente riportato che ISR è lo Stato oggetto del **maggior numero di risoluzioni di condanna** da parte delle Nazioni Unite nel corso degli anni, molte delle quali rimaste disattese.
2. il **Consiglio di sicurezza**: composto da 15 Stati membri: 5 permanenti (Cina, Francia, Russia, Regno Unito e Stati Uniti) con diritto di veto e 10 non permanenti, eletti dall'Assemblea Generale per mandati biennali. L'Assemblea Generale è composta da 193 Stati membri, ciascuno dei quali ha un voto. Il numero totale di **veti** posti **a favore di ISR** nel Consiglio di Sicurezza dell'ONU, quasi esclusivamente da parte degli Stati Uniti, ammonta a **diverse decine**. Gli **USA** hanno posto il veto a risoluzioni critiche nei confronti di ISR per oltre **50 volte** dalla prima occasione nel 1972.
3. il **Consiglio economico e sociale** (ECOSOC): è composto da 54 Stati membri eletti per 3 anni dall'Assemblea Generale. La ripartizione dei seggi tra i cinque gruppi regionali delle Nazioni Unite garantisce una rappresentanza geografica equilibrata. ISR: partecipazione normale.
4. il **Consiglio di amministrazione fiduciaria**: ha sospeso le sue attività nel 1994 poiché tutti i territori avevano raggiunto l'autonomia o l'indipendenza. La questione palestinese non rientra nelle competenze di questo organismo.
5. la **Corte internazionale di giustizia**: ha 124 Stati membri che hanno ratificato lo Statuto di Roma. Tra le potenze principali, Cina, Russia e Stati Uniti **non hanno aderito**, e tra i Paesi che **non hanno firmato** ci sono India, Iran, Turchia e **ISR**.
6. il **Segretariato delle Nazioni Unite**: è l'organo amministrativo delle Nazioni Unite, guidato dal Segretario Generale e composto da un team di dipendenti (circa 43.000 nei vari uffici e dipartimenti) che gestisce le attività. I **rapporti tra ISR e l'attuale Segretario Generale António Guterres** sono estremamente **tesi**. Guterres ha condannato fermamente gli attacchi di Hamas del 7 ottobre 2023, definendoli "abominevoli atti terroristici", ma li ha anche messi in relazione con l'occupazione e il blocco di Gaza a lungo termine. Ha descritto la risposta militare di ISR una "punizione collettiva" e un "orrore moralmente, politicamente e giuridicamente intollerabile", con Gaza trasformata in un "campo di sterminio". ISR ha accusato Guterres di giustificare il terrorismo di Hamas e di avere un atteggiamento ostile e prevenuto verso lo Stato ebraico [e definito personalmente "antisemita"], per cui ha chiesto più volte le sue dimissioni, vietandogli l'ingresso nel Paese. **[ISR è 'figlio' dell'ONU, per il voto del 1947: altro bell'esempio di gratitudine!]**

Il *sistema onusiano* comprende inoltre molte agenzie specializzate, tra cui

- il Gruppo della Banca mondiale: 189 Stati membri. ISR è compreso, tuttavia un rapporto della Banca Mondiale ha denunciato come ISR lasci ai Pal solo una frazione delle risorse idriche, evidenziando le disparità nella gestione delle risorse nei territori contesi.
- l'Organizzazione mondiale della sanità: 194 Stati membri: ISR è compreso nella regione europea.
- il Programma alimentare mondiale: ISR è compreso e riceve attualmente sia elogi [per i risultati straordinari della sua capacità di produzione anche in terreni difficili] che critiche significative da parte della comunità internazionale e dell'opinione pubblica globale, principalmente in relazione al conflitto in corso a Gaza e alle sue politiche nei territori pal **[distruzione di molte coltivazioni o ostacoli all'allevamento]**.
- l'UNESCO: ISR **non è compreso**, si è ritirato nel 2019.
- l'UNICEF: ISR è compreso ed è un contributore. Tuttavia l'UNICEF ha ripetutamente espresso **profondo allarme, orrore e condanna** per l'elevatissimo numero di bambini pal uccisi e feriti nelle operazioni militari isr, in particolare nella Striscia di Gaza.

Alcuni Enti istituiti dall'Assemblea generale:

- UNIFEM, Fondo di sviluppo per le donne (New York): ISR è Paese donatore.
- UNEP, Programma per l'ambiente (Nairobi): ISR è compreso. Ma La situazione ambientale nella Striscia di Gaza è descritta come una **crisi senza precedenti e un disastro ambientale e sanitario**, con danni irreversibili agli ecosistemi naturali e gravi rischi per la salute umana, secondo le valutazioni preliminari dell'UNEP e di altre organizzazioni umanitarie.
- UN-HABITAT, Programma per gli insediamenti umani (Nairobi): ISR è compreso nel gruppo europeo.
- UNHCR, Alto commissariato per i rifugiati (Ginevra): ISR è compreso, ma nei T.O. le sue politiche sono oggetto di gravi critiche da parte di organizzazioni per i diritti umani e dell'ONU, per via del controllo militare con restrizioni significative per i Pal, gli insediamenti illegali, le restrizioni alla libertà di movimento (*check-points*), del sistema legale separato, del blocco totale della Striscia di Gaza (così fino al 7.X.23).
- UNHCHR, Alto commissariato per i diritti umani (Ginevra): ente con cui ISR ha rapporti **estremamente tesi e complessi**, caratterizzati da accuse reciproche e, in alcuni periodi, dalla sospensione totale della cooperazione da parte di ISR, che attualmente non rilascia più visti ai Commissari.
- PAM, Programma alimentare mondiale (Roma): ISR è compreso. Ma in questa fase ISR non è contributore finanziario, ma parte che controlla l'accesso degli aiuti umanitari a Gaza. Le agenzie ONU, PAM incluso, hanno spesso denunciato che le restrizioni isr e le operazioni militari rendono molto difficile e pericoloso coordinare e distribuire in sicurezza gli aiuti, causando fame e malnutrizione a Gaza. Dal canto suo, ISR nega che nella Striscia sia in atto una carestia.
- INSTRAW, Istituto internazionale per la ricerca e la formazione del progresso delle donne (Santo Domingo), rifondato nel 2010 come UN Women, ente per l'uguaglianza di genere e l'emancipazione delle donne. ISR è compreso, ma organizzazioni internazionali e dell'ONU per i diritti umani hanno documentato e denunciano violazioni e un grave impatto del conflitto e dell'occupazione sulla vita delle donne e delle ragazze pal.
- UNICRI, Istituto internazionale per la ricerca sul crimine e la giustizia (Torino): non ha "Stati membri" nel senso tradizionale. ISR collabora e contribuisce mediante la partecipazione a progetti specifici e la condivisione di competenze. Gli atti di ISR verso i Pal sono oggetto di dibattito e critiche: accuse di genocidio e crimini contro l'umanità; occupazione illegale e *apartheid*; uso della fame come arma di guerra; impunità e mancate indagini.
- UNIDIR, Istituto di ricerca sul disarmo (Ginevra): non ha specifici "Stati membri". Al momento ISR non ha un suo cittadino nel Consiglio di fondazione.
- UNCITRAL, Commissione per il diritto commerciale internazionale (New York): ISR è parte attiva, ma si oppone alla dicitura "prodotto nei T.O." per le merci dei coloni, sostenendo che i Territori sono "contesi". L'accordo di associazione ISR-UE non distingue tra i prodotti realizzati entro i confini pre-1967 e quelli degli insediamenti. Peraltro la Corte di Giustizia UE ha successivamente chiarito che gli insediamenti non sono parte del territorio di ISR ai fini dell'accordo.
- ITCILO - Organizzazione internazionale del Lavoro (Ginevra): formato da 187 Stati membri, ISR compreso, ha l'obiettivo di promuovere la giustizia sociale e i diritti umani. I Pal che lavorano in ISR con permessi ufficiali sono in teoria soggetti alla legge isr sul lavoro, ma nella pratica affrontano spesso violazioni dei diritti e condizioni vulnerabili. T.O.: i Pal che lavorano negli insediamenti isr (considerati illegali dal diritto internazionale) si trovano in una zona grigia legale, dove le leggi isr sono applicate in modo selettivo e i diritti sono spesso calpestati.
- UNRWA, Agenzia per il soccorso e l'occupazione dei profughi pal nel Vicino Oriente (Amman e Gaza): non ha specifici Stati membri. L'Agenzia è finanziata quasi interamente da contributi volontari degli Stati, tuttavia soffre di una cronica mancanza di fondi. Dopo le accuse isr sul presunto coinvolgimento di alcuni suoi dipendenti negli attacchi di Hamas del 7.X.23, l'ONU ha avviato una revisione indipendente: le conclusioni (maggio 2024) hanno evidenziato la neutralità dell'UNRWA. Molti Stati europei, che avevano sospeso i finanziamenti per la denuncia isr, li hanno ripresi dopo il rapporto ONU: **non così GB, Italia, Paesi Bassi**.

CONVENZIONI DI GINEVRA

Prima Convenzione (1864, rivista nel 1949): Protegge i militari feriti e malati delle forze armate in campagna (sulla terraferma).

Seconda Convenzione (1949): Estende la protezione ai membri delle forze armate feriti, malati o naufraghi in mare.

Terza Convenzione (1949): Riguarda il trattamento dei prigionieri di guerra (POW), stabilendo i loro diritti e gli obblighi delle potenze detentrici.

Quarta Convenzione (1949): Offre protezione ai civili, compresi quelli che si trovano in territori occupati o zone di conflitto.

Tre Protocolli aggiuntivi

1. 1997: protezione delle vittime dei conflitti armati internazionali;
2. 1997: protezione delle vittime nelle guerre civili;
3. 2005: un nuovo organo protettivo, oltre alla Croce Rossa e alla Mezzaluna Rossa: il "Cristallo Rosso".

ISR ha ricevuto e riceve numerose accuse di violazione da parte di organizzazioni umanitarie, ONU e vari Stati.

CONVENZIONI DELL'AJA

1899 e 1907: limitazione di mezzi e metodi di guerra, sia in terra che in mare: divieto di attaccare città indifese, rispetto della proprietà privata in territori occupati, divieto di pene collettive e regolamentazione del trattamento dei prigionieri di guerra;

1954: protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato.

Gran parte della comunità internazionale, incluse ONU e diverse organizzazioni non governative, ha frequentemente accusato ISR di violazioni significative.

«Le Convenzioni di Ginevra e le Convenzioni dell'Aja sono state ratificate da ISR, che però non le ritiene applicabili ai T.O. Di conseguenza l'occupazione isr è illegale in quanto non temporanea e caratterizzata dalla violazione sistematica di almeno 3 norme perentorie del diritto internazionale: 1. il divieto di acquisizione del territorio mediante l'uso della forza; 2. il divieto di imporre regimi di soggiogamento, dominio e sfruttamento, compresi la discriminazione razziale e l'*apartheid*; 3. l'obbligo degli Stati di rispettare il diritto dei popoli all'autodeterminazione.» (Albanese 59-60)

Trattato di non proliferazione **nucleare**: non vi partecipano India, **ISR**, Pakistan e Corea del Nord. (AI)

Armi contrarie al diritto internazionale. Le mine antiuomo sono vietate dalla Convenzione di Ottawa (1997), le munizioni a grappolo dalla Convenzione di Oslo (2008) e, sebbene non vi sia una convenzione specifica per il fosforo bianco, il suo uso è limitato dal diritto internazionale umanitario (come stabilito dal Protocollo I della Convenzione di Ginevra del 1949). ISR **non ha aderito** alle convenzioni che vietano mine antiuomo e bombe a grappolo, ed ha una posizione ambigua riguardo al Protocollo III sull'uso di armi incendiarie, incluso il fosforo bianco. Anche attentati suicidi e missili Qassam, pur non espressamente vietati, sono illegali per il diritto internazionale e costituiscono crimini di guerra (AI). [Ma non dimentichiamo chi è l'oppressore e chi è l'oppresso.]

In sostanza, dopo i terribili e ripetuti crimini europei contro gli ebrei, culminati nella *Shoah*, ora i più FEROCI **ANTISEMITI sono gli ISRAELIANI**.

LA "CIVILE" EUROPA. Durante la Seconda Guerra Mondiale, nessun Paese europeo occidentale ha protestato per lo sterminio degli ebrei e di altre milioni di persone. Anzi molti gruppi filo-nazisti o filo-fascisti hanno attivamente collaborato. (Né sono mancati i delatori, mossi di solito dal bisogno/desiderio di soldi). Gli ebrei, gli "zingari", gli omosessuali ecc. erano, per quasi tutti, la feccia della società. Intendiamoci: i "giusti" (singoli) non sono mancati, tutt'altro! Perché stupirsi se oggi gran parte dei dirigenti europei sono stati e sono complici passivi o addirittura attivi (armi, commerci, sistemi di spionaggio...) del "massacro genocidiario" in atto nella Striscia? Per gran parte dei Governi del "continente fondatore del Diritto", gli arretratissimi Palestinesi non sono tanto meglio della feccia di metà '900 e per di più, nella Striscia, si tengono stretti i terroristi di Hamas.

«Sei ancora quello della [Shoah e dell'Olocausto] / [Europeo] del mio tempo!»